

210 cm

il **Cit**
CANADESE

IL GIORNALE ITALIANO PRIMO IN QUÉBEC E IN CANADA

Anno LXIII - N.39 MONTREAL 13 OTTOBRE 2004

LA COPIA 50 ¢

ITALIA

**Resteranno 18
i parlamentari
per l'estero**

A pagina 9

MONTRÉAL

**Pierre Bourque:
"Il mio piano
per ricostruirla"**

A pagina 20

SPETTACOLO/OPERA

**S'è cominciato
con una Turandot
di alto livello**

A pagina 16

SPORT

**Schumi
è tornato
a vincere**

A pagina 26

PRIME INTESE SUL FRONTE-TERRORISMO



**Martin
fa visita
a Putin**

A pagina 5



**Bassolino
è venuto
a Montréal**

A pagina 15

RESTAURANT
Saverio
Depuis 1984
Squisita cucina italiana

Cantano
• Perry Canestrari
• Roberto Barletta
• Carole Parisien

Tel.: (450) 686-8669
1365 Boul. Curé Labelle,
Chomedey, Laval H7V 2V0

ALTIMA 2005

2:5 SE

da **\$269*** al mese

*Applicabile solo sul leasing
Telefonate per maggiori dettagli

**2004 SENTRA 1.8S
Demostratore
\$14.995**

Vi serviamo in Italiano

**CHOMEDEY
NISSAN**

(450) 682-4400

2465 Curé-Labelle,
Chomedey, Laval, Qc

keep on yakking!™

9¢ a minute
Italy

super low yak™ rates

Australia.....12c	Germany.....9c
Brazil.....25c	Rio de Janeiro.....21c
Buenos Aires.....21c	Switzerland.....9c
Canada.....5c	Venezuela.....49c
France.....9c	USA.....5c

yak
just dial
10-15-945
before the long distance number you're calling
and save money every call you make.

Visit our website and register at
www.yak.ca for a chance to win a monthly
yak™ vacation giveaway with **airtrans**.

dialing instructions
North America: just dial 10-15-945
+ 1 + area code + number.
Overseas: just dial 10-15-945
+ 011 + country code + number.

yak™ info
10-15-945-0 or visit us at www.yak.ca

*Rates are effective January 15/03 and subject to change without notice.
Calling is available in Ontario and Quebec with billing by Bell Canada. Yak
long distance is not yet available in all locations, please dial (toll free) 10-15-
945-0 to check if Yak long distance is available in your area. Calls to cel-
lular phones in some international destinations or special coun-
try code terminations are billed at a higher rate.
Yak communications is not affiliated or in partnership with Bell Canada.
yak™ is publicly traded on Nasdaq-OTC: BB symbol YAKC

IL PIÙ GRANDE IMPORTATORE DI CERAMICA SENZA MEDIATORE

Les Carreaux Métro Inc.

• 600 modelli di ceramica sul posto • Mattonelle • Concezione curata da una decoratrice sul posto

• Nessuna attesa: tutto è in magazzino • Granito • Marmo

4755 boul. Industriel, Montréal-Nord **321-0605-09**

PREZZI SHOCK
Mattonelle da muro 6 X 6 **79¢** p.q. a partire da

VEDERE PER CREDERE

Rivestimento 8 X 10 **1.59** p.q.

Mattonelle da pavimento in porcellana 12 X 12 **1.99** p.q. a partire da

Granito 12 X 12 **3.99** p.q.

Pavimenti 18 X 18 **1.49** p.q.

PREVENTIVO GRATUITO

vivere nel **confort**

**In arrivo i
NUOVI PRODOTTI
2005**

6816 Blvd. St-Laurent Montréal
(514) 762-1697

SYNERGIE FUTURE®
Cesvras 4° angle Climatisation et Chauffage

R.B.Q. 8275-9449-16

L'ATROCE MORTE DELLE DUE ITALIANE IN EGITTO

Un viaggio "controvoglia"



«Jessica laggiù non ci doveva essere. Non voleva andare in Egitto, di quel viaggio non era entusiasta. Lei era già stata in Spagna con gli amici questa estate, le sue vacanze le aveva già fatte. È partita solo per far compagnia alla sorella, per non farla andare sola». Denise Pomeroy, la mamma delle sorelle di Dronero morte a Taba, si tormenta. Si tiene la testa tra le mani, si sfrega gli occhi gonfi di pianto, ma sa che non si può tornare indietro: Jessica e Sabrina se ne sono andate insieme. Unite per sempre da quell'esplosione.

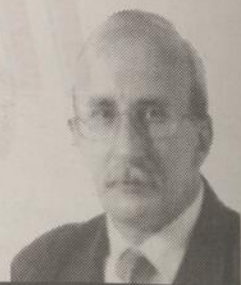
La donna ha raccontato in un'intervista al "Corriere della Sera" di aver appreso questa circostanza dall'ex marito (i genitori delle ragazze erano separati). Sabrina voleva a tutti i costi partire. Ci teneva tantissimo, per lei era un sogno. All'inizio aveva chiesto al padre di partire, anche per farlo svagare un po'. «Ma lui è un po' orso - ha spiegato la signora Denise - e così Sabrina lo ha chiesto alla sorella più piccola. Lei ci ha pensato su. E alla fine l'ha acccontentata».

L'aereo dell'aeronautica italiana con a bordo i corpi di Jessica e Sabrina Rinaudo, è atterrato all'aeroporto militare di Pratica di mare, vicino a Roma, intorno alle 23 di lunedì sera. Ad attendere il rientro delle

due salme, oltre al sottosegretario agli Affari Esteri, Margherita Boniver, in rappresentanza del Governo italiano, anche ufficiali dei carabinieri del Ros, che si occuperanno dei primi atti relativi all'inchiesta aperta dalla Procura romana sulla morte delle due ragazze, del trasferimento delle salme e dell'esame autoptico disposto dalla Procura della capitale. Gli accertamenti medico-legali disposti dalla Procura della capitale sui corpi di Jessica e Sabrina Rinaudo si svolgono mentre chiudiamo questo numero del nostro giornale. I corpi delle due giovani sono state trasferite nell'Istituto di medicina legale.

Il sindaco di Dronero, Giovanni Biglione, ha firmato l'autorizzazione al trasporto delle salme. Biglione farà allestire la camera ardente in Municipio, naturalmente se questo sarà nei desideri della famiglia. Il sindaco avrebbe deciso anche di intitolare alle due ragazze una via di Dronero. Denise Romero e Luigi Rinaudo, mamma e papà di Sabrina e Jessica, avrebbero deciso intanto di accettare l'offerta dei funerali di stato comunicata a nome del governo dallo psicologo messo a disposizione della Farnesina. Le esequie, in forma solenne si svolgeranno nel pomeriggio di giovedì. La cerimonia sarà officiata dal vescovo di Saluzzo.

L'allarme di Pera



AGOSTINO GIORDANO

Con Jessica e Sabrina fanno 26. Ora sono 26 gli italiani uccisi da Al Qaida. Il terrorismo islamico non guarda in faccia a civili, soldati, bodyguard, giornalisti o turisti: uccide e basta. Dal 16 maggio 2003 al 7 ottobre 2004 una scia di sangue ha percorso l'Italia: versato da italiani in Marocco, Irak, Arabia Saudita, Egitto. All'Hilton di Taba, in Egitto, le sorelle Jessica e Sabrina si concedevano una vacanza dopo un anno di lavoro a Dronero, provincia di Cuneo. La morte è andata a trovarle mentre, ignare e felici, dormivano. Nell'aldilà si saranno forse chieste: perché?

Il presidente del Senato, Marcello Pera, seconda carica dello Stato italiano, il 9 ottobre scorso, parlando a Palermo, ha sferrato un duro attacco all'Europa, perché sul tema del terrorismo fa finta di nulla. Pera precisa innanzitutto che il terrorismo islamico esiste da oltre dieci anni, dal 1993; e le ragioni di questa guerra sono state illustrate dagli stessi terroristi: un frullato di concezioni filosofiche, religiose, politiche dove il senso di frustrazione delle popolazioni islamiche si accompagna a una visione di degrado dell'Occidente, e il desiderio di riscatto si sposa ad un ritorno al Califfato. Gli obiettivi della jilad sono l'America, l'Occidente,

l'intero Occidente, i Paesi arabi e islamici moderati. I terroristi islamici vogliono la guerra santa, e la fanno. Secondo lo studioso americano Robert Kagane, quando si arriva a fissare le priorità e a realizzare le politiche estere e di difesa, gli Stati Uniti e l'Europa percorrono strade diverse. L'Occidente è diviso: non solo sull'Irak ma sull'intera vicenda del terrorismo islamico. E Pera distingue Marte-America da Venere-Europa. L'America è interventista, a dispetto di tutti i pacifisti che credono che Kerry la pensi sull'argomento in modo diverso da Bush. È esattamente il contrario. Non dimentichiamoci - dice Pera - che fu il democratico presidente Woodrow Wilson, nella Conferenza di Pace di Parigi del 1918, a lanciare la triade di idee - libertà politica, libertà economica, sicurezza - che, se realizzate, avrebbero scongiurato altre guerre mondiali. Che fanno il paio - afferma Pera - al Documento The National Security Strategy dell'amministrazione repubblicana Bush del 17 settembre 2002, dove si legge: "Ovunque la gente vuole avere la libertà di parola, vuole scegliere i propri governanti, la fede religiosa, il modo di educare i figli, vuole possedere dei beni e godere il frutto del proprio lavoro (...) Tutti, sempre in ogni luogo,

hanno gli stessi diritti. Se questi sono riconosciuti e rispettati, i popoli vivono in pace. Se non lo sono, nascono le guerre; e, per evitare le guerre, se è il caso, occorre prevenire anche con il colpo preventivo". Questa è la filosofia di Marte-America, interventista. Mentre quella di Venere-Europa è relativistica. Secondo questa filosofia europea, - dice Pera - civiltà e culture sono tra loro equipollenti, non sottostanno a principi gerarchici; non esistono valori o principi universali validi per ogni civiltà. Perciò niente esportazione di principi, valori e istituzioni fuori dell'Europa. Esportare la democrazia è un atto di imperialismo, un attentato alla sacralità delle altre tradizioni, un gesto di arroganza. Per l'Europa - dice Pera - ritenere che tutti gli uomini abbiano uguali diritti inalienabili (libertà, democrazia, tolleranza, uguaglianza ...) significa dire il falso. E poi l'Europa non vuole l'uso della forza. Davanti alla violenza dell'Islam, non ci si può difendere, non la si può contrastare. Quindi niente guerra al terrorismo. E poi l'Europa - dice Pera - ha grossi sensi di colpa. E pensa che se c'è la jilad c'è una ragione. E' l'Occidente - dice Venere-Europa - la causa della jilad. E quindi si merita la jilad. Un'analisi lucida, quella di Pera. Per chi ha orecchie da intendere.

Il vostro udito vi preoccupa?



Lucie Boivin e i suoi collaboratori Audioprotesisti

Policlinico Cabrini
5700, rue Saint-Zotique
Bureau 208A (vicino Lacordaire)

Giornata di depistaggio Valutazione del vostro udito

MERCOLEDÌ 20 OTTOBRE

Prendete subito
un appuntamento

Alcuni modelli di protesi
auditive, senza spesa e senza
limiti di età pagati della RAMQ.

Parliamo italiano!

254-8080

Di fronte
all'Ospedale
Santa Cabrini

1 Québécois sur 20
est porteur du gène
défectueux causant la
FIBROSE KYSTIQUE

Pensez-y...



1-800-363-7711

ASSEMBLÉE NATIONALE
QUÉBEC

Michel Bissonnet

Député de Jeanne-Mance-Viger
Président de l'Assemblée Nationale



Hôtel du Parlement
Bureau 1.30
Québec (Québec)
G1A 1A4
Tél.: (418) 643-2820

5450 Est, rue Jarry
Bureau 100
Saint-Léonard (Québec)
H1P 1T9
Tél.: (514) 326-0491

Ottawa, fiati sospesi

Per il momento è tregua ai Comuni tra i partiti federali; per questa volta, il governo si è salvato per un pelo. Infatti, dopo aver condotto le rispettive truppe sul bordo del precipizio, che avrebbe potuto far sprofondare il paese in elezioni precipitate, il Primo Ministro Martin, il capo del partito conservatore, Stephen Harper, e il capo del Bloc Québécois, Gilles Duceppe, hanno concluso una tregua. Il problema era stato causato da un emendamento presentato dai blocchisti e che intendeva lasciare integralmente le competenze delle province; inoltre, le pressioni fiscali che esse subiscono, a causa dello squilibrio fiscale, dovevano essere alleggerite, come chiesto dal primo ministro del Québec, Jean Charest.

Due ore prima del voto in Camera, il primo ministro Martin ha telefonato a Stephen Harper invitandolo assieme a Gilles Duceppe per un incontro nel suo ufficio allo scopo di cercare di uscire da



questa impasse.

E per questa volta il governo ce l'ha fatta, il voto di fiducia al Discorso del trono è stato assicurato. Martin ha affermato che il risultato delle negoziazioni con i suoi due principali rivali è una vittoria per tutti i canadesi.

Il capo del partito NDP, Jack Layton, invece, ha accusato i tre partiti d'aver orchestrato una

crisi inutile all'inizio della sessione parlamentare per delle ragioni partigiane.

Il governo Martin non può tuttavia gioire tanto. Infatti, il partito conservatore ha depositato un emendamento in cinque punti che rischia di nuovo di provocare una disputa poichè va contro i principi dei liberali.

Insomma, l'elezione di un governo minoritario, ha creato un mostro spaventoso a quattro teste, quanto il numero dei partiti. È difficile vedere in questo clima d'incertezza come il Canada possa essere ben governato. La crisi della settimana scorsa dimostra chiaramente che questo genere di situazione non serve bene la democrazia. Le tradizioni canadesi non sono concepite per favorire dei governi minoritari funzionali, come esiste in altre nazioni. Ma chi ha interesse veramente che il governo minoritario governi e continui a sopravvivere? Chiaramente il Bloc québécois e l'NDP. Il PLC e il PC invece vogliono tutti e due vincere le elezioni e formare un governo di maggioranza per poter mettere in funzione il programma elettorale promesso agli elettori durante la cam-

pagna. L'elezione di un governo minoritario non costituisce un progetto politico. Esso è piuttosto la conseguenza di un contesto particolare dove nessuno dei due partiti è riuscito ad ispirare sufficientemente gli elettori. Ma si tratta, per definizione, d'un risultato imperfetto e insoddisfacente per la stragrande maggioranza dei cittadini.

Il vero messaggio che è venuto fuori dalle ultime elezioni federali, che hanno partorito questo mostro, è che i liberali ed i conservatori devono fare in modo di riuscire a convincere più elettori la prossima volta. Sarà forse tra 6 mesi, un anno, nessuno lo sa.

Ricordiamo però, che l'ultimo governo di minoranza nella storia del Canada, fu quello del conservatore Joe Clark che

dovette piegarsi all'opposizione in Camera, durante un voto, dopo solo 6 mesi di governo.

Quello che è successo la settimana scorsa ai Comuni, è un avvertimento molto serio per il primo ministro Paul Martin. Egli ha tutto l'interesse a essere pronto in caso di nuove elezioni e a non lasciare troppo tempo ai



BASILIO GIORDANO

partiti dell'opposizione per prepararsi alla prossima battaglia elettorale, perchè questi gli hanno dimostrato, chiaramente, la settimana scorsa, che lo menano per il naso e lo possono far cadere quando ad essi pare e piace.



L'Honorable Denis Coderre,

Député de Bourassa

4975 rue Charleroi,
Montréal-Nord, Québec,
H1G 2Z2

Tel.: (514) 323-1212
Fax: (514) 323-2875

Canada



Tony Tomassi
Député de LaFontaine



Hôtel du Parlement
1045, rue des Parlementaires
bur.: RC 119
Québec (Québec) G1A 1A4
Tél.: (418) 644-0871
Fax: (418) 641-2668

11977, avenue
Alexis-Carrel
Montréal (Québec)
H1E 5K7
Tél.: (514) 648-1007
Fax: (514) 648-4559

ttomassi@assnat.qc.ca

Pabl odriguez

Député d'Honoré-Mercier



Bureau de circonscription:
7450, boul. Les Galeries d'Anjou
Bureau 530
Anjou (Québec)
H1M 3M3

Tél.: (514) 353-5044
Fax: (514) 353-3050

Canada

swiss.com



Torna a casa con qualcosa di prezioso: il tuo sorriso.

Servizio giornaliero da Montreal verso 71 destinazioni in tutto il mondo.

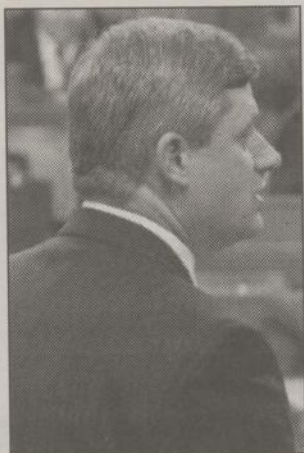
Per informazioni e prenotazioni contattate la vostra agenzia di viaggi, il nostro call-center al numero 1-877-FLY SWISS o visitate il nostro sito swiss.com

SWISS è partner nel programma American Airlines® AAdvantage®. American Airlines® e AAdvantage® sono marchi registrati di American Airlines, Inc. American Airlines® non è responsabile per i prodotti o i servizi offerti da altre compagnie che partecipano al programma.

EVITATA LA CRISI PER IL MOMENTO

Si salva il governo di Paul Martin

Alla fine, il Bloc québécois ha accettato di modificare il proprio sub-emendamento al Discorso del Trono e ciò ha consentito di ricompattare la maggioranza degli eletti alla Camera dei comuni, in parole povere di evitare la caduta del governo minoritario di Paul Martin. Le modifiche sono state apportate meno di un'ora prima di essere presentate al voto della Camera. Il grande "ricucitore" è stato nell'occasione proprio il leader conservatore, Stephen Harper. Grazie al lavoro di quest'ultimo, Gilles Duceppe ha anche ac-

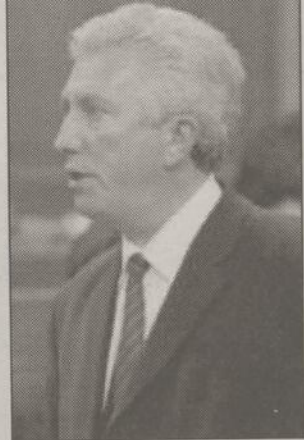


cettato di addolcire il termine tanto controverso di "squilibrio fiscale", con l'aggiunta di alcune parole. Adesso il testo si legge così: "...che le competenze delle province siano integralmente rispettate e che le



pressioni finanziarie, che certuni chiamano squilibrio fiscale, siano alleggerite". In tal modo, il sub-emendamento è stato adottato all'unanimità dai parlamentari. Certo, si tratta di sfumature che magari l'uomo della strada capirà fino a un certo punto. In ogni caso, non era l'unico motivo di attrito e si sapeva perciò che il voto previsto ai Comuni sarebbe stato comunque conteso ed equilibrato. I liberali hanno fatto di tutto per assicu-

rarsi una maggioranza, arrivando perfino a pretendere la presenza a Ottawa di un deputato di Terranova gravemente malato. A fare stare un po' più tranquillo il gruppo del PLC era il fatto che il leader del NPD, Jack Layton, aveva già manifestato l'intenzione di votare a favore del Discorso, insomma di voler appoggiare i liberali. Tant'è che Harper e Duceppe hanno affermato: "Layton è ormai dalla loro parte...".



Paul Martin aveva in ogni caso dichiarato di essere pronto a indire nuove elezioni se il suo governo fosse uscito battuto.

E per il Premier si può dire che la sofferenza non sia affatto terminata. Vi sarà infatti da affrontare lo scoglio di un voto sull'emendamento dei conservatori, il 18 o 19 ottobre e poi un altro voto sul Discorso del Trono nella sua globalità, riveduto e corretto, previsto per il 20 ottobre.

I conservatori vogliono in pratica una commis-

sione tripartita per garantire che la cassa della "assurance-emploi" vada esclusivamente a profitto dei lavoratori canadesi; chiedono inoltre la riduzione dell'imposta sul reddito per i meno abbienti; la creazione di un ufficio del budget che valuti le previsioni economiche del governo; chiedono di votare sullo scudo antimissile e infine l'istituzione di un'assemblea di cittadini per rivedere il processo democratico, inclusa la riforma elettorale.

Martin cerca di ostentare tranquillità: "Ci siederemo coi conservatori e vedremo insieme punto per punto, per trovare subito un'intesa e non arrivare all'ultimo momento con un carico di tensioni inutili e dannose per tutti".

Altri scogli si profilano all'orizzonte: i liberali prevedono di presentare da qui a dicembre almeno 40 progetti di legge.

DESTRUCTION D'INSECTES
RESTO INC. Ditta italiana
STERMINATORE DIPLOMATO - STIMA GRATUITA
 Residenziale - Commerciale - Industriale

- VENDIAMO insetticidi, polverizzatori, gabbie, erbicidi ecc...

I NOSTRI AUTOMEZZI NON PORTANO SCRITTE.
 PER INFORMAZIONI: FRANK 326-0224

CONCORDIA LTÉE
Aluminium
 9250 - Robert Armour, Montréal

PREVENTIVI GRATUITI

- Finestre e porte patio
- Porte d'acciaio con vasta scelta di vetri decorative
- Porte di Garage con ingresso

TUTTI I LAVORI SONO GARANTITI 5 ANNI
 Per informazioni: **Tel. 648-6611**
 Servirvi è il nostro piacere! Franco è al vostro servizio per una valutazione GRATUITA!

Così in Parlamento oggi

Liberali:	135 deputati
Conservatori:	99 deputati
Bloc québécois:	54 deputati
Nouveau parti démocratique:	19 deputati
Indipendenti:	1 deputato
Maggioranza necessaria:	154

(il presidente, liberale, non vota)

Carrefour Jeunesse Emploi
 Viger / Jeanne-Mance

WISEZ LA RÉUSSITE

- Aide à la recherche d'emploi
- Orientation scolaire et professionnelle
- Raccrochage scolaire
- Affichage de postes
- Salle multi services
- Entrepreneurship
- Intervention au niveau de la motivation
- Stages d'exploration en entreprises.

Québec
 Emploi-Québec

Pour les jeunes 16-35 ans de Saint-Léonard
 Renseignements: Tél.: (514) 256-5051
www.cjest-leonard.com

Services gratuits grâce à une contribution financière d'Emploi-Québec

il Cittadino CANADESE

IL GIORNALE ITALIANO PRIMO IN QUEBEC E IN CANADA
 La voix des italo-canadiens depuis 1941
 Canada's oldest italian weekly

FONDATA NEL 1941

5960 Jean-Talon Est, bureau 209
 Montréal, Québec, H1S 1M2
 Tel.: (514) 253-2332 Fax: (514) 253-6574
 E-Mail: journal@cittadinocanadese.com
www.cittadinocanadese.com

Editore, direttore responsabile / Editeur, directeur
BASILIO GIORDANO

Redattore / Rédacteur:
ANTONIO PANNUZZO

Redazione / Rédaction:
GIUSEPPE DI STEFANO - AGOSTINO GIORDANO

Redazione italiana / Rédaction italienne:
MICHELE MINIERI

(Uff. Redaz. Raimondo Scintu, 74, 00173 ROMA, tel.: 06-721-0782)

Collaboratori / Collaborateurs: JOS BATTISTA, ANDRÉ P. BEAUCHAMP, PIERFRANCO BRUNI, CARLETTO CACCIA, JOE CAPPADOCIA, NICOLANGELO CIOPPI, MARIA TERESA CRIVELLI, UMBERTO DI GENOVA, PETER ROCHE DE COPPENS, PEPÉ DONATO, ANTONIO DI PIETRO, FRANCESCO FUSCA, ANTONIO GIORDANO, VITTORIO GIORDANO, GIOVANNI GASTEL, GIANNI PITTELLA, RUGGERO RACCA, PIETRO RAFFAELLI, FRANCESCO ROMAGNUOLO, SANDRO ROMANO, ALFREDO ZAVANONE

Amministrazione / Administration: NINA MORMINA

Rappresentanti / Représentants: JOE CAPPADOCIA, PIETRO RAFFAELLI

Abbonamenti / Abonnements: GIANFRANCO GIORDANO

Grafica e impaginazione / Graphisme et mise en page:
MARCO V. GIORDANO E-Mail: marco@cittadinocanadese.com

Fotoreporter: MABPHOTONEWS - E-Mail: mabphotonews@autoroute.net

Corrispondenti / Correspondants: mabphotonews@sympatico.ca

Da Roma: MAURO MINIERI
 Da Miami: DEAN H. MAZZONE
 Da New-York: JUSTIN GIORDANO
 Da Pechino: LISA CARDUCCI

ABBONAMENTI

1 ANNO	\$25.00
2 ANNI	\$40.00
3 ANNI	\$55.00

Tariffe delle inserzioni / Tarifs de publicité

Piccoli annunci: 20 parole \$ 15.00
 per ogni parola in più 50¢
 Annonces classées: 20 mots \$15:00
 chaque mot en plus 50¢

Publicità nazionale: \$1.45 la linea agata
 Pubblicità nazionale: \$ 1.45 la ligne agate
 Locale / Locale: 95¢ la linea / la ligne agate
 Politica / Politique: 1.75 la linea / la ligne agate
 Pubblicità per l'Italia: € 0.75 per mm di colonna
 Abbonamenti per l'Italia: 1 anno € 125

Riconosciamo l'appoggio finanziario del Governo del Canada, attraverso il Programma di Aiuto alle Pubblicazioni (PAP), per le nostre spese di spedizione.

Membro della
 Federazione
 Unitaria della
 Stampa italiana
 all'Estero (FUSIE)

Courrier de deuxième classe
 Enregistrement n. 8175
 Second class mail Reg.
 Dépôt légal - Bibliothèque
 Nationale du Québec

Le opinioni espresse negli articoli pubblicati non rispecchiano necessariamente le idee della direzione, che pertanto non va ritenuta legalmente responsabile del loro contenuto e della loro veridicità. Non vengono pubblicate lettere anonime o apocriefe. Articoli, manoscritti e fotografie, anche se non pubblicati, non vengono restituiti.

GIORNALE DI ATTUALITÀ, CULTURA, POLITICA E SPORT

Un gasdotto fra Canada e Russia?

Il primo ministro Paul Martin è a Mosca per una visita ufficiale di tre giorni durante la quale discuterà con il presidente russo Vladimir Putin anche dell'ipotesi di realizzazione di un colossale gasdotto destinato a collegare il Mar di Barents con le coste atlantiche del Nord America.

È il primo vertice per Martin in Russia dalla sua nomina a premier. Tra i temi in agenda vi sono la cooperazione nella lotta al terrorismo internazionale e gli ultimi sviluppi di alcune crisi internazionali: dall'Afghanistan all'Iraq, dal Medio Oriente all'Iran, alla Corea del Nord.

Al centro dell'incontro vi saranno tuttavia i dossier economici e commerciali, la cooperazione nell'ambito energetico (inclusa quella collegata con la recente adesione della Russia al protocollo di Kyoto sulla riduzione dei gas nocivi) e lo sviluppo di quella che fonti diplomatiche canadesi hanno definito "la grande partnership del Nord" tra Mosca e Ottawa.

Il viaggio in Russia del primo ministro ha subito un leggero ritardo per permettere a Martin di accogliere ad Halifax la salma di Chris Saunders, il marinaio del "Chicoutimi" morto la scorsa settimana in seguito all'incendio scoppiato a bordo del sommergibile canadese.

Proprio sulla vicenda del sommergibile, il ministro della Difesa Bill Graham ha dichiarato che



il Canada potrebbe rinunciare ai quattro sottomarini acquistati dalla Gran Bretagna nel 1998. Ogni decisione tuttavia è subordinata al risultato dell'inchiesta aperta sull'incidente del "Chicoutimi".

Martin, che ha comunque chiesto a Graham di tenerlo informato di persona sugli sviluppi della vicenda, ha in programma colloqui anche col premier russo Mikhail Fradkov e parteciperà a un incontro con politologi e a una

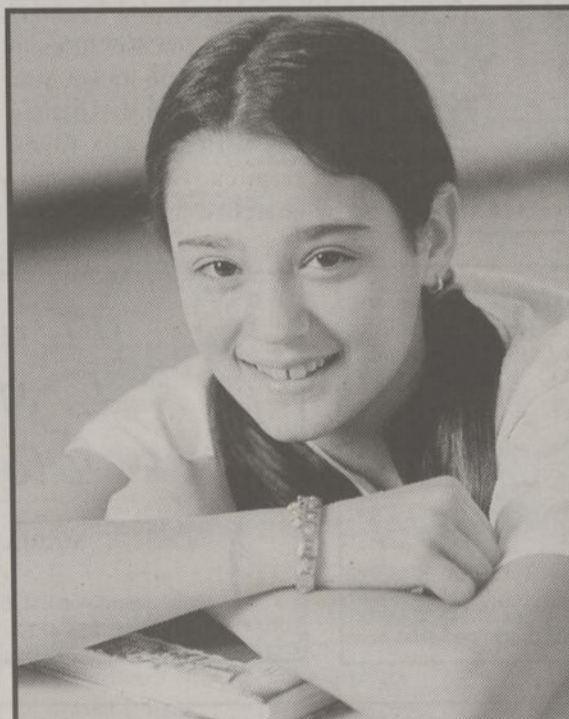
tavola rotonda con uomini d'affari russi e canadesi. Attualmente l'interscambio tra Mosca e Ottawa si aggira attorno a 1,3 miliardi di dollari annui, ma allo studio vi sono nuove iniziative di collaborazione dal trasporto all'agricoltura e soprattutto all'energia.

In quest'ultimo ambito sono in esame progetti congiunti fra il colosso del gas russo Gazprom e la Petrol-Canada Company, entrambi attivi sul fronte

delle riserve artiche. Prospettive che potrebbero allargarsi al progetto futuribile di un mega-gasdotto in grado di trasportare il gas russo dal Mar di Barents in America: le rotte allo studio sono due (verso Boston o verso Toronto) e Martin intende discuterne direttamente con Putin.

Ma naturalmente è di lotta al terrorismo e sicurezza internazionale che Putin e Martin. I due capi di stato hanno riaffermato che Russia e Canada intendono lottare con tutte le loro forze su questi fronti così delicato. Condanna dunque al terrorismo, a cominciare da quello che sta martirizzando la Russia

(vedi il caso-Beslan) per continuare con quello che tocca anche gli altri paesi del mondo. Ma anche difesa dei diritti umani, dei diritti di profughi e rifugiati, riaffermazione del ruolo centrale dell'ONU sia nelle questioni riguardanti il terrorismo che in quelle umanitarie. Inoltre da Putin e Martin parte l'appello verso tutti i paesi ad aderire a protocolli e convenzioni esistenti (specialmente in materia di armi di distruzione di massa) ed applicarne le disposizioni. Infine, occhio vigile sul problema della criminalità transnazionale organizzata e il traffico di stupefacenti.



Ogni scuola può prepararla per l'università.

Noi la prepariamo per la vita.

A Villa Maria, il successo scolastico è la nostra priorità. Ma crediamo che sia altrettanto importante promuovere il pieno sviluppo dei nostri studenti, incoraggiandone la curiosità intellettuale, il gusto delle sfide, l'affermazione di sé e la compassione. Al fine di prepararli per la vita.

Villa Maria. La scuola della loro vita.

Settore francofono. Esami d'ammissione
1^a secondaria: il 23 ottobre
dalla 1^a alla 5^a secondaria: il 6 novembre

Settore anglofono. Porte aperte
Il 17 ottobre, dalle ore 13 alle 16

Settore anglofono. Esami d'ammissione
1^a secondaria: il 30 ottobre e il 12 novembre
dalla 1^a alla 5^a secondaria: il 28 gennaio 2005

VILLA MARIA
1854-2004
COLLÈGE
PRIVÉ
POUR FILLES

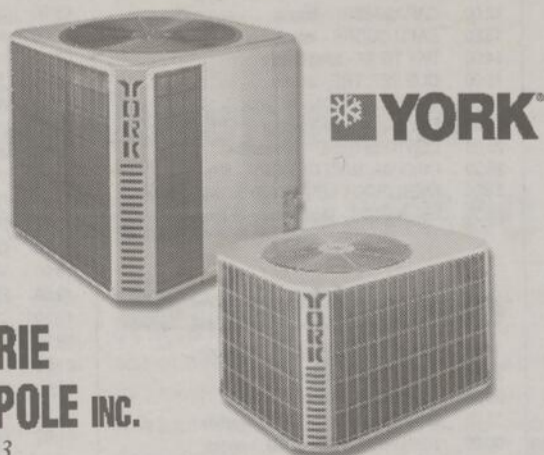
4245, boul. Décarie
Montréal (Québec)
(514) 484-4950
www.villamaria.qc.ca

Commercial et résidentiel

MEILLEUR RAPPORT
QUALITÉ - PRIX

VENTE ET SERVICE

- Climatisation, chauffage
- Réfrigération et thermopompe
- Système sans conduite d'air
- Spécialité système centrale



INDUSTRIE
MÉTROPOLE INC.
Depuis 1963



5610, rue Charleroi,
Montréal-Nord

321-5411

MA I "VERDI" ATTENDONO SEGNALI DA CHAREST

Grazie alle piogge estive, niente crisi di elettricità

L'estate del 2004, piovosa e frustrante per certi versi, non andrà perduta, almeno nell'ottica del Québec. In effetti le abbondanti piogge, se qualche problema e danno hanno creato, va ritenuta come un regalo divino. I bacini idroelettrici infatti sono stati riforniti, cosicché la tanto temuta penuria e quindi la crisi di elettricità viene per fortuna rimandata. Ma, al contempo, i promotori di energia "verde", che già erano allerta per fronteggiare la temuta crisi, insistono sui loro progetti e offrono un'occasione di progresso sociale, economico e ambientale.

Tutti nel Québec convenono sull'importanza di proseguire negli impegni assunti col Protocollo di Kyoto. Ad esempio: il ricorso alle energie alternative, come l'eoliana, la geotermica e la solare, associate alla conservazione e all'efficacia energetica, unite alla produzione idroelettrica, rappresenta la migliore strategia per assicurarci un avvenire tranquillo, sotto ogni punto di vista.

"Tutti gli operatori nel campo delle energie verdi sono all'opera, basterebbe un segnale del Premier Charest per avviare un 'Klondike' assai più proficuo per il Québec che il ricorso alla filiera termica. Charest dimostrerebbe così un'apertura



mentale e una profondità di vedute come quelle dei suoi illustri predecessori René Lévesque e Robert Bourassa", afferma André Bélisle, presidente dell'Association québécoise de lutte contre la pollution atmosphérique (AQLPA) e portavoce della Coalition Québec vert Kyoto (CQVK).

UN TRASLOCO IL 23 E 24 OTTOBRE

Il pronto soccorso del Santa Cabrini resterà chiuso per due giorni

Non presentatevi al pronto soccorso dell'ospedale Santa Cabrini nei giorni di sabato 23 ottobre e domenica 24 ottobre 2004. Questo "divieto" si rende necessario tenuto conto che a tali date, il servizio di pronto soccorso sarà traslocato ed allestito temporaneamente al 2°C (padiglione Saputo). La direzione dell'ospedale si scusa per gli inevitabili inconvenienti derivanti dalla situazione.

Il servizio di pronto soccorso riprenderà le sue attività normali dalle ore 8 del 25 ottobre 2004 al 2°C (padiglione Saputo). L'accesso alla nuova area si farà dall'entrata principale dell'ospedale Santa Cabrini.

Il trasloco del Pronto Soccorso al 2°C (padiglione Saputo) è una tappa inevitabile che tuttavia permetterà di avviare la realizzazione di un progetto tanto atteso, quello dell'ampliamento e del completo rifacimento del servizio di pronto soccorso, progetto i cui lavori del costo di 14 M\$ saranno scaglionati nell'arco di 2 anni.



HÔPITAL - OSPEDALE SANTA CABRINI

FIORISTA SAN REMO

Fiori per tutte le occasioni
Aperto la domenica
dalle 10:00 alle 16:00



1727 Jean Talon E.
(angolo Marquette)

Tel.: 376-6901

Fleurs et Plantes pour toutes occasions
Flowers and Plants for all occasions
Fiori e piante per tutte le occasioni

Carminé
Fleuriste • Florist

6285 est, rue Jarry
St-Léonard, Qc H1P 1W1
www.carmineflorist.com

Tel.: (514) 324-6222
1-888-253-5051

Fax: (514) 324-6227
E-mail: info@carmineflorist.com

Fleuriste Lynda Florist

MARIA D'ELIA

5586 Jean-Talon Est, St-Léonard, Qc., H1S 1L9
Tel.: (514) 256-4777 • Fax: (514) 256-3855

Fait n°24 sur la SP

La sclérose en plaques s'attaque généralement aux personnes dans la fleur de l'âge, soit entre 20 et 40 ans.

Société canadienne de la Sclérose en Plaques

1-800-268-7582

LUNEDÌ - 18 OTTOBRE

12:00 CARABINIERI - drama
13:00 BATTI CUORE - telenovela
14:00 SKY TG 24 - telegiornale
15:00 DUE PER TRE - series
19:30 SKY TG 24 - telegiornale
20:00 CENTOVETRINE - telenovela
20:30 LEONARDO - digital channel preview
21:00 RESURRECTION BLVD. - series
22:30 EVERYBODY LOVES RAYMOND - series
23:30 ROCCO'S DOLCE VITA - lifestyle
00:00 BATTI CUORE - telenovela

MARTEDÌ - 19 OTTOBRE

12:00 CARABINIERI - drama
13:00 DUE PER TRE - series
14:00 SKY TG 24 - telegiornale
14:30 UEFA CHAMPIONS LEAGUE - soccer
19:30 SKY TG 24 - telegiornale
20:00 CENTOVETRINE - telenovela
20:30 OPERAZIONE ODISSEA - miniseries
22:30 EVERYBODY LOVES RAYMOND - series
23:30 AVVENTURA - lifestyle
00:00 BATTI CUORE - telenovela

MERCOLEDÌ - 20 OTTOBRE

12:00 CARABINIERI - drama
13:00 DUE PER TRE - series
14:00 SKY TG 24 - telegiornale
14:30 UEFA CHAMPIONS LEAGUE - soccer
19:30 SKY TG 24 - telegiornale
20:00 CENTOVETRINE - telenovela
20:30 IL BELLO DELLE DONNE 2 - series
22:30 EVERYBODY LOVES RAYMOND - series
23:30 ENTRADA - lifestyle
00:00 BATTI CUORE - telenovela

GIOVEDÌ - 21 OTTOBRE

12:00 CARABINIERI - drama
13:00 BATTI CUORE - telenovela
14:00 SKY TG 24 - telegiornale
15:00 DUE PER TRE - series
19:30 SKY TG 24 - telegiornale
20:00 CENTOVETRINE - telenovela
20:30 QUESTA CASA NON È UN ALBERGO - series
21:30 DISTRETTO DI POLIZIA 3 - drama
22:30 EVERYBODY LOVES RAYMOND - series
23:30 ROCCO'S DOLCE VITA - lifestyle
00:00 BATTI CUORE - telenovela

VENERDÌ - 22 OTTOBRE

12:00 CARABINIERI - drama
13:00 BATTI CUORE - telenovela
14:00 SKY TG 24 - telegiornale
15:00 DUE PER TRE - series
15:30 VIVERE AL 100% - religious
19:30 SKY TG 24 - telegiornale
20:00 CENTOVETRINE - telenovela
20:30 CIAO MA, BACI DA ROMA - film
22:30 EVERYBODY LOVES RAYMOND - series
23:30 LEONARDO - Digital channel preview

SABATO - 23 OTTOBRE

14:30 ITALIAN CHAMIONSHIP - soccer
20:00 SKY TG 24 - telegiornale
20:30 SCHERZI A PARTE - variety
23:00 ROCCO'S DOLCE VITA - lifestyle
00:00 RESURRECTION BLVD. - series

DOMENICA - 24 OTTOBRE

06:00 SANTA MESSA
07:00 MONSTER BY MISTAKE - bambini
07:30 ROCCO'S DOLCE VITA - lifestyle
08:00 AVVENTURA - lifestyle
08:30 ROCCO'S DOLCE VITA - lifestyle
09:00 ITALIAN CHAMIONSHIP - soccer
13:00 IN CONVERSAZIONE CON - religious
13:30 VIDEO ITALIA - digital channel preview
14:30 ITALIAN CHAMIONSHIP - soccer
16:30 SKY TG 24 - telegiornale
17:00 QUESTA CASA NON È UN ALBERGO - series
18:00 VIVA DOMENICA - variety
19:00 ROCCO'S DOLCE VITA - lifestyle
19:30 TEQUILA AND BONETTI - series
20:30 ROCCO'S DOLCE VITA - lifestyle
21:00 DIGITAL CHANNEL PREVIEW
23:00 ITALIAN SOCCER FANATICS - sport
00:00 ITALIAN CHAMIONSHIP HIGHLIGHTS - soccer
01:00 VIVA DOMENICA - variety

Questi orari sono soggetti a cambiamenti senza preavviso indipendenti dalla nostra volontà

Il Senatore Pastore ha riferito sugli incontri nordamericani

Sono stati presentati a Roma il 7 ottobre, al Senato, i risultati dell'indagine conoscitiva sulle misure da predisporre per lo svolgimento delle campagne elettorali e per l'esercizio del diritto di voto nella circoscrizione Estero, seguite dalla visita di una delegazione della stessa commissione in Canada e negli Stati Uniti dello scorso settembre. A riferire in aula è stato il Senatore Pastore, presidente della Commissione.

Nella visita a Toronto e Montreal, la delegazione italiana, guidata dal Vicepresidente della Commissione Affari Costituzionali al Senato, Magnalò, ha incontrato gli alti diplomatici consolari delle due città, e tutti i rappresentanti delle comunità italiane,

dalle associazioni ai Comites, dal CGIE ai patronati, passando per Istituti di cultura, ICE e Camere di commercio. Altri interlocutori della delegazione sono stati alcuni esponenti politici italo-canadesi, tra cui parlamentari federali e un ministro federale, i rappresentanti dei principali media locali indirizzati alla comunità italiana.

Negli incontri di New York la delegazione è stata guidata dal Presidente della Commissione. Suoi interlocutori sono stati diplomatici consolari, gli esponenti delle associazioni dell'emigrazione italiana a New York, i rappresentanti del Gruppo esponenti italiani, dei Comites e del CGIE e degli organi di stampa.

A Toronto riuniti i giovani laziali del Nordamerica

La Preconferenza Nord America dei giovani laziali si è tenuta il 2 ottobre, in preparazione della Prima Conferenza regionale dei Giovani Laziali nel Mondo. Era presente la delegazione regionale guidata dall'Assessore alle Politiche per la Famiglia e Servizi Sociali, Anna Teresa Formisano, e composta inoltre dal Vice Presidente del Consiglio Regionale Enzo Carella e dai Consiglieri regionali Angelo Bonelli, Francesco De Angelis, Romolo Rea, Giacomo Troja. Vi sono stati gli interventi di Giuseppina Spedicato in rappresentanza del Consolato Generale d'Italia a Toronto, del Consultore della Regione Lazio, Antonio Porretta, del Vice Sindaco di Vaughan e Presidente della

Commissione Giovani della Federazione dei Club e Associazioni Laziali, del Presidente della Federazione Vittorio Scala. Alla fine è stato emesso un documento in cui viene definito necessario incrementare i corsi di cultura e lingua italiana direttamente nel Lazio: l'apprendimento in loco è il veicolo indispensabile per la diffusione e lo sviluppo della conoscenza della cultura italiana, anche al fine di superare l'ancoraggio ai dialetti che spesso caratterizza il modo in cui le giovani generazioni comunicano con i propri genitori in luogo dell'italiano standard. Altri obiettivi: approfondire un'opera di marketing dell'italianità, attualmente carente: aprire un sito web e realizzare una rubrica generale di indirizzi

di posta elettronica; esercitare pressioni a tutti i livelli per l'irradiazione dei programmi di Rai International; favorire la partecipazione dei giovani all'associazionismo, superando gli aspetti puramente folkloristici a vantaggio della diffusione della cultura non solo classica ma anche attuale; creare le premesse per una diffusione più efficace delle opere di editoria, film, documentari; operare anche a livello di gallerie d'arte, dove le opere italiane trovano scarsa esposizione, specialmente negli Stati Uniti. Infine: offrire opportunità di lavoro ai giovani che intendono recarsi a vivere nella regione d'origine; affrontare e risolvere il problema dell'e-quipollenza dei titoli di studio.

Nata la Confederazione Associazioni Laziali Canada

È stata fondata la Confederazione delle Associazioni Laziali Canada e Uomini d'affari Laziali e Ciociari. Presidente è Antonio Faustini, vicepres. Ennio Faustini, segretaria Valentina Corsetti, tesoriera Maria Gervasi. Questo organismo è sorto per raggruppare e unire tutte le associazioni e federazioni sotto un solo ombrello, per una buona e sana collaborazione e per un lavoro, con progetti co-

muni con la Regione Lazio. L'unità permette di avere un livello di promozioni di alta qualità, dagli scopi culturali al turismo di rientro; da gemellaggi fra studenti al folklore e alla gastronomia laziale. Senza dimenticare la terza età, le colonie estive per giovani e i corsi di lingua italiana.

Vi è uno statuto formato da 11 articoli. Per maggiori informazioni, chiamare Antonio Faustini al (514) 277-7666.

Dalla Lombardia, in missione per studiare gli incendi

Sono in Canada quaranta uomini e una donna, in rappresentanza del Corpo Forestale, delle Comunità Montane, dei Parchi, dell'Associazione Nazionale Alpini e della Regione Lombardia, in uno dei centri di addestramento situati tra le montagne rocciose canadesi. Strutture, quelle nordamericane, altamente specializzate nelle tecniche di prevenzione e intervento sugli incendi boschivi. L'iniziativa è organizzata dall'Assessorato regionale all'Agricoltura e Foreste che fa seguito alle esperienze di Los Angeles 2002 e Catalogna 2003.



“Anche quest'anno abbiamo promosso questa iniziativa - ha detto l'Assessore Viviana Beccalossi - per confrontare metodologie e tecniche operative all'avanguardia in un settore che, purtroppo, molto spesso vede coinvolta la Lombardia”. Esperienze come quella canadese, è l'auspicio della Beccalossi, “ci aiuteranno ad accrescere le nostre conoscenze sulle tecniche di spegnimento con mezzi aerei, sul rilevamento satellitare e sulla realizzazione di nuove possibilità d'intervento da terra. Si tratta - ha concluso l'Assessore - di un ulteriore contributo di competenze a chi, in molte occasioni, rischia la vita per porre rimedio a leggerezze o, ancor peggio, a gesti dolosi ai danni del nostro patrimonio boschivo”.

- L'Agenzia di Clara Pisanu
7118 Boul. St-Laurent (Piccola Italia)

Tel: 514-495-2411

Agence de voyage



Tutti al mare di
CUBA!!!!!!

Con i nostri gruppi esclusivi

Prezzi validi per prenotazioni prima del 30 ottobre 2004

2 Settimane \$1499.00

tutto incluso

2 Partenze 10 e 24 febbraio 2005
Hotel Rancho Luna a Cienfuegos

4 Settimane \$2199.00

tutto incluso

Partenza: 13 gennaio 2005
Partenza 10 febbraio Completo
Hotel Rancho Luna a Cienfuegos

2 Settimane \$ 1799.00

tutto incluso

Partenza: 10 febbraio 2005
Hotel Club Cojimar a Cayo Coco

3 Settimane \$ 2399.00

tutto incluso

Partenza: 06 febbraio 2005
Hotel Club Cojimar a Cayo Coco

2 Settimane \$1899.00

tutto incluso

Partenza: 15 Febbraio 2005
Hotel Playa Turquesa 4 * sup Holguin

4 Settimane \$1459.00

con cucinetta-senza i pasti

Partenza: 21 febbraio 2005
Hotel Mar del Sur a Varadero

Prezzi per persona, camera doppia includono
tasse, volo, hotel, transferte e tutti i pasti

Crociera 13 Marzo 2005

CARNIVAL VALOR \$1499.00 (Cabina Interna)

7 giorni di crociera/trasferie/volo/tutte le tasse incluse

L'Ambasciatore canadese in Italia interviene sulla vicenda-RAI

Il 19 agosto scorso, l'Ambasciatore del Canada in Italia, Robert R. Fowler, ha scritto una lettera al direttore de "Il Sole 24 Ore" inerente la questione RAI-International e, in particolare, per replicare a una lettera precedente di Massimo Magliaro allo stesso quotidiano economico italiano. Pubblichiamo la lettera di Fowler, in cui, magari, vi sono dei contenuti ormai ben noti ai nostri lettori. Ma è pur sempre il pensiero di un Ambasciatore e dunque ci sembra giusto riportarlo.

Vorrei rettificare alcune inesattezze sulla vicenda del servizio RAI in Canada contenute nella lettera del direttore di RAI International, Massimo Magliaro, pubblicata su "Il Sole 24 ore" del 9 agosto scorso. In primo luogo, vorrei dar rilievo ai punti in cui mi trovo in perfetto accordo con Massimo Magliaro. Ha assolutamente ragione quando afferma che la comunità italo-canadese ha contribuito enormemente a costruire il Canada odierno ed è presente ai massimi vertici della società e del governo canadese. Come ha notato Magliaro, gli italo-canadesi rappresentano anche una potente forza politica nel nostro paese. Non solo essi possono interpellare liberamente i loro rappresentanti a Ottawa, ma ben tredici italo-canadesi sono stati eletti alla Camera dei Deputati durante le elezioni federali di giugno e sette di loro sono ministri dell'attuale governo. Inoltre, gli italo-canadesi ricoprono cariche importanti nell'ambito dei governi provinciali e municipali in ogni parte del Canada. È un risultato ragguardevole e dimostra chiaramente quanto sia forte l'impegno ed il contributo degli italo-canadesi in tutte le aree della nostra economia e società.

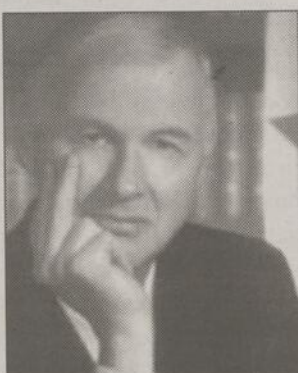
Sfortunatamente il direttore Magliaro induce i suoi lettori a credere che il Governo canadese non abbia fatto fede alle sue responsabilità nei confronti degli italo-canadesi e che la RAI abbia il diritto ed il dovere di proteggere gli interessi della comunità italo-canadese. Ad essere sincero, trovo questa affermazione alquanto offensiva. Il Canada ha un sistema politico democratico e trasparente, che riflette ed

esprime l'ampia diversità culturale del mio paese. I cittadini canadesi di qualsiasi origine non hanno certo bisogno di essere "protetti" da altri Paesi.

Vorrei anche essere chiaro su un'altro punto: trasmettere i propri programmi al pubblico canadese tramite TV via satellite digitale non è un "diritto" della RAI. Non esiste alcun "diritto" del genere. Ogni paese - compresa l'Italia - regola le trasmissioni nell'ambito della propria area di sovranità.

Il direttore Magliaro sottolinea che emittenti pubbliche di diversi altri Paesi possono trasmettere in Canada. Questo è vero. Tuttavia, è pur vero che altre domande di concessione da parte di emittenti straniere sono state respinte dal CRTC. Difatti, su quindici domande di concessione a trasmettere programmi televisivi in lingua straniera inoltrate recentemente, nove sono state accolte e sei respinte.

Il direttore Magliaro omette di riconoscere le numerose emittenti radio-televisive in lingua italiana attualmente presenti in Canada. Alcune di esse trasmettono programmi dall'Italia e, finché l'attuale direzione di RAI International non pose fine all'accordo di fornitura con l'allora socio canadese, gran parte dei programmi RAI andavano in onda giornalmente in Canada. Di fatto si potevano avere più programmi RAI. Il direttore Magliaro parla del progetto di creare un servizio televisivo "RAI Canada" come "ipotesi di lavoro" che risale ad alcuni anni fa. RAI Canada è stata infatti oggetto di un accordo firmato nel 2000 fra RAI International ed il suo partner canadese; l'accordo fu seguito da una domanda accolta l'anno stesso dal



CRTC, il che diede alla RAI ed al suo partner canadese esattamente ciò che avevano chiesto, ovvero l'autorizzazione a trasmettere per 20 ore al giorno programmi selezionati da RAI International. Le rimanenti quattro ore giornaliere

sarebbero state di programmi in lingua italiana prodotti dal partner canadese ed incentrate sulla comunità italo-canadese, un requisito base del CRTC per le concessioni di questo tipo. La produzione di queste quattro ore avrebbe potuto creare opportunità di lavoro, nonché notevoli sbocchi artistici, per i membri della comunità italo-canadese. L'intero accordo sarebbe stato a costo zero per la RAI. Sotto ogni punto di vista l'accordo si prefigurava vantaggioso per tutti. Nonostante RAI Canada avesse ottenuto l'autorizzazione, Rai International,

per motivi che ancora adesso il Governo canadese ignora, decise di abbandonare questa possibilità, salvo poi, nel 2003, inoltrare una nuova domanda per trasmettere i propri programmi in Canada per 24 ore al giorno.

Sebbene cambiare partner e strategie commerciali e cercare concessioni di diverso tipo rientri pienamente nei diritti di RAI International, resta il fatto che la RAI è ben accolta in Canada da decenni e che, già da quasi quattro anni, ha il via libera per offrire i suoi servizi alla comunità italo-canadese - ed ai canadesi in tutto il paese -

per 20 ore al giorno. Sono francamente perplesso dell'accusa che sia il Governo del Canada a privare i Canadesi dei programmi RAI.

La comunità italo-canadese e anche tutti noi canadesi amanti dell'Italia e della cultura italiana vorremmo usufruire di un accesso maggiore alla RAI. Nel 2000, il CRTC ha dato alla RAI ciò che questa aveva chiesto. Da allora, RAI International è stata messa in condizione di soddisfare pienamente le richieste dei miei concittadini.

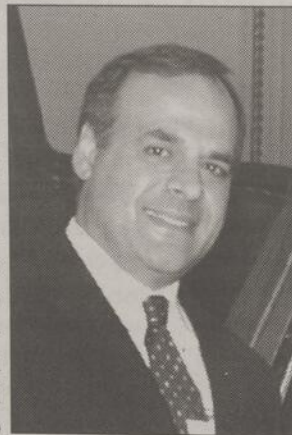
Robert R. Fowler
Ambasciatore

Rapanà: "Il governo di Roma non convince gli italo-canadesi"

Dopo la risposta all'interrogazione urgente dell'On. Roberto Ruta sul "Caso RAI-Canada", si fa strana nella comunità italiana l'idea che il Governo italiano non intenda intervenire incisivamente per garantire loro l'accesso ai programmi di Rai International.

"Non vorrei che qualcuno, ben insediato nel Governo italiano, stia tirando le fila per frenare l'azione del suo Governo a vantaggio di interessi che, per il momento, risultano poco chiari", afferma il consigliere del CGIE-Canada Giovanni Rapanà. "Quello che invece è molto chiaro - prosegue Rapanà - è che il Governo di Ottawa sia riuscito ad imporre il contenuto canadese, anche alla diplomazia italiana. L'Ambasciatore italiano in Canada non ha mai scritto su un giornale canadese che gli italiani sono stati discriminati dalle decisioni del CRTC, mentre l'Ambasciatore canadese in Italia ha scritto sul 'Sole 24 ore' del 26 luglio 2004, parole di discredito nei confronti di Rai International e dei canadesi di origine italiana che chiedono di ricevere la Rai, come ricevono le televisioni pubbliche di altri Paesi".

Secondo Rapanà, dopo il rapporto degli esperti, pubblicato il 28 settembre, sembra che il Governo non intenda intervenire sul CRTC, come invece aveva promesso di fare, entro il 13 ottobre, per facilitare l'accesso di Rai International. "Intanto - aggiunge - si fanno largo due ipotesi che ci preoccupano particolar-



mente. La prima è che, chi vorrà vedere la Rai dovrà pagare una 'tassa' che, vista l'aria che tira, ha tutta l'aria di una tangente. Va da sé, che qualora venisse offerta Rai International a prezzi proibitivi, inciderebbe direttamente sull'economia degli anziani e delle giovani famiglie che sono già le fasce più deboli. Credo che questo non sia giusto. Non dimentichiamo che Rai International, il Governo italiano e quello canadese, sono in debito nei confronti della comunità italiana in Canada. L'altra preoccupazione è data da un'altra raccomandazione contenuta nel rapporto degli esperti e riguarda l'ipotesi di far pagare anche Telelatino a chi vuole vedere Rai International. Questo ci preoccupa molto, anche alla luce del diniego del Ministro Liza Frulla di incontrare la Comunità italiana, mentre riceve regolarmente Telelatino".

Rapanà, che continua a rimanere alla guida del movimento pro-RAI, chiede perciò che la posizione del Governo italiano vada al di là di una lettera al Presidente del Comites di Montreal e all'Ambasciatore canadese, che sia pure importanti, si sono rivelate del tutto insufficienti. Ma si manifesti in sede di Consiglio d'Europa, insieme a Spagna e Portogallo; addirittura in sede di Consiglio di sicurezza dell'ONU.

"La cultura - conclude - non può avere frontiere e non può essere tassata, altrimenti si frena il processo di crescita civile di una Società che trova la massima espressione nel confronto diretto tra le diverse culture".

LA RIFORME COSTITUZIONALI VERSO L'APPROVAZIONE DEFINITIVA

Resteranno 18 i parlamentari per la circoscrizione estero

500 deputati eletti in Italia più 18 eletti nella Circoscrizione Estero. Montecitorio, con i voti della maggioranza, con-

trarie le opposizioni, ha dato via libera all'articolo 2 del disegno di legge di riforma della II parte della Costituzione: 217 i sì. I no

sono stati 156; 2 le astensioni. Viene istituita la figura del deputato a vita (gli ex senatori a vita vengono così "trasferiti" a Montecitorio) e

spetterà agli ex Presidenti della Repubblica e a cinque cittadini nominati dal Capo dello Stato. Diminuisce inoltre l'età per l'elettorato passivo per la Camera: per essere eletti basteranno 21 anni e non più 25. Attualmente i deputati sono 630. Ma il "taglio" dovrebbe scattare solo a partire dalla XVI legislatura, ovvero dal 2011.

Insieme all'approvazione

dell'articolo 2 passa anche la "linea" del Ministro Tremaglia che, a fronte della cancellazione dei senatori della Circoscrizione Estero nel futuro Senato federale, aveva chiesto di portare da 12 a 18 i deputati eletti dai cittadini italiani all'estero. E aveva preso una posizione dura in Aula.

Intanto, martedì 5 è stato dato il primo via libera anche all'articolo 3 che

riguarda la composizione del Senato federale. Che sarà composto da 252 senatori, eletti contestualmente ai Consigli regionali. Ma vi siederanno, senza diritto di voto, anche 42 membri delle Regioni e delle Province autonome di Trento e Bolzano, la metà in rappresentanza delle Regioni e delle Province stesse, l'altra per le Autonomie locali (Comuni, Province e città metropolitane). Per un totale di 294 membri. A ogni Regione sarà assegnato un numero di senatori proporzionale al numero di abitanti, comunque non inferiore a sei, eccezione fatta per il Molise e la Valle d'Aosta che ne avranno, rispettivamente, due e uno. I presidenti di Giunte e Consigli regionali saranno sentiti dal Senato ogni qual volta ne faranno richiesta. Analogamente, i senatori saranno ascoltati dal Consiglio della Regione in cui sono stati eletti.

Tremaglia: "Anzi dovevano essere addirittura 31"...

"Ancora una volta volevano colpire i diritti di milioni di Italiani nel mondo. Infatti, considerato che nel Senato non vi sono più i 6 senatori della Circoscrizione Estero, perché avrà carattere esclusivamente federale e territoriale, la maggioranza ha dichiarato Tremaglia - aveva proposto che i deputati degli italiani all'estero passassero da 12 a 18 per rispettare il principio della effettiva rappresentanza riconosciuta e garantita dalla nostra Costituzione. Con un proprio emendamento, invece, il centrosinistra ha cercato di impedire che i deputati degli Italiani all'estero fossero 18, così come richiesto dal centrodestra, ed ha votato contro la nostra proposta, chiedendo che i deputati della Circoscrizione Estero rimanessero 12".

Tremaglia ha scelto la strategia dei numeri per battere e vincere le perplessità, che si erano andate formando anche tra le forze solitamente favorevoli al voto degli italiani all'estero, sull'aumento del numero dei deputati della Circoscrizione Estero da 12 a 18, a compensazione della cancellazione dei 6 senatori. E, alla fine, la logica stringente dei numeri ha avuto la meglio.

"L'Italia conta 56 milioni di abitanti e la futura Camera sarà composta da 500 deputati. Ciò significa che ci sarà un deputato ogni 115 mila abitanti. Volendo far valere, giustamente e doverosamente, lo stesso criterio per gli italiani all'estero, in numero di tre milioni e 500 mila, il numero dei deputati eletti nella circoscrizione Estero dovrebbe corrispondere a 31, una volta introdotte le nuove norme costituzionali. Non si è ragionato in questi termini; però, a chi oggi si lamenta sul

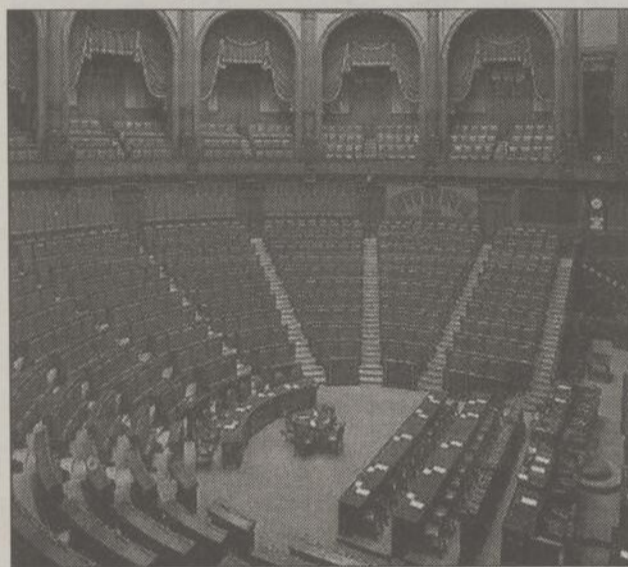


numero eccessivo di 18, dovrei contrapporre il numero di 31..."

Strategia numerica scelta da Tremaglia, rilievo numerico da parte del presidente dei deputati della Margherita, Pierluigi Castagnetti, per il quale "il problema che è stato sollevato non mette in discussione il diritto, già riconosciuto da questo Parlamento, di voto e di elettorato passivo per gli italiani all'estero. Nessuno mette in discussione ciò, è stata una conquista alla quale hanno concorso tutte le forze parlamentari. La questione che poniamo è un'altra: in virtù delle riforme costituzionali proposte dal Governo, si determina una modifica del quadro parlamentare; in virtù della riforma costituzionale approvata nella scorsa legislatura si trattava di dodici deputati su 630, pari al 2 per cento, mentre ora sono pari al 4 per cento".

Nel momento cruciale della discussione, quando cioè si è dibattuto e respinto - con 206 no e 174 sì - il subemendamento del deputato Giancarlo Bressa (Margherita-U) che chiedeva di riportare a 12 il numero dei deputati della Circoscrizione Estero, il confronto è diventato più intenso e se da una parte numerosi senatori, come Riccardo Marone (Ds), Marco Boato (Verdi) e Antonio Boccia (Margherita) hanno posto in evidenza il rischio che i 18

deputati degli italiani all'estero possano incidere in maniera eccessiva sugli equilibri del Parlamento, dall'altro lo stesso Ministro per gli Italiani nel mondo, Mirko Tremaglia, è intervenuto per ricordare l'ormai raggiunta parità dei diritti fra i nostri connazionali all'estero e quelli in Patria e per auspicare su questa tematica un'azione congiunta delle forze di maggioranza e d'opposizione. Di tutt'altro parere invece Ugo Intini (Sdi) che, nel ribadire il rischio della creazione di un gruppo parlamentare di pressione troppo numeroso e forte, si è detto convinto della necessità di eliminare questo "pasticcio" con un referendum. Segnaliamo inoltre, insieme all'intervento del deputato di An Nicolò Cristaldi che ha elogiato gli italiani nel mondo ed ha chiesto di non dimenticare la loro piena appartenenza al nostro Paese, la voce fuori dal coro del capogruppo dei Ds alla Camera Luciano Violante che, al fine di definire in maniera preventiva ed univoca i compiti e le funzioni delle nuove assemblee parlamentari, ha sostenuto l'esigenza di un rinvio del dibattito sulla composizione della Camera e del Senato. Della necessità di ritornare alle origini della riforma ha invece parlato l'on. Gerardo Bianco (Margherita) che ha inoltre auspicato l'istituzione di un'Assemblea costituente che, alla luce della volontà popolare, rielabori la parte seconda della Carta costituzionale. Il deputato dei Ds Valerio Calzolaio ha sottolineato l'esigenza di recuperare, con una rapida bonifica delle liste anagrafiche, gli 800 mila italiani all'estero tuttora esclusi dalle consultazioni elettorali.



Mosti Mondiale inc.

Mosti Mondiale 2000

5187 Jean-Talon est.

Tel.: 728-6831

Fax: 728-9351

Un annuncio speciale

Per tutti quelli che amano fare (o farsi) il vino da soli!
A fermentazione naturale senza aggiungere nessuna bustina...

Da Mosti Mondiale 2000 potrete comperare botti di quercia provenienti da Portogallo, Francia e America. Da Mosti Mondiale 2000 si fanno analisi del vino

Vuoi andare a colpo sicuro, tenere la casa pulita, far affari con chi ti assiste tutto l'anno con garanzia del 100%

Festeggiamo il nostro 15° anniversario. Acquistando da noi, potrete partecipare al sorteggio di ricchi premi

Qualsiasi tipo di utensile per cantina. Se i secchi non sono marcati "Mosti Mondiale" vuol dire che non lo sono,

Mosti disponibili in contenitori da 1.20 1.23 e 1.100 nei barili da 1.100 risparmiate

\$25⁰⁰

Disponibile anche il mosto "Grappolo d'oro" in secchi da 20 litri per **\$32⁰⁰** cad. tasse incluse

SPECIALE
3 per **\$95⁰⁰**

Da Mosti Mondiale 2000 troverete i mastelloni e diraspatrici per la fermentazione in Gran Speciale

"Gusto Uomo", la moda italiana sbarca in Canada

La moda maschile made in Italy diventa protagonista in Canada per celebrare la creatività e lo stile italiani. "Harry Rosen", la maggiore catena canadese di speciality store dedicata all'uomo, e l'Ice lanciano "Gusto Uomo", una manifestazione su scala nazionale che coinvolge i più importanti punti vendita del Paese nelle città di Toronto, Montreal,

Vancouver, Calgary, Ottawa, Edmonton e Winnipeg. L'iniziativa, nata nell'ambito del Progetto Speciale Moda "Life in I Style" realizzato dall'ICE a sostegno della promozione del settore Moda, si inserisce nel



quadro del programma promozionale sviluppato con la Grande Distribuzione Organizzata (Gdo) in Nord America. Obiettivo è incrementare gli acquisti di prodotti italiani da parte dei consumatori attraverso la realizzazione di una serie di eventi che facciano conoscere l'eccellenza del "Made in Italy". In occasione del cinquantenario della sua fondazione, la catena Harry Rosen ha scelto di celebrare questo importante evento organizzando una promozione di alta immagine dedicata all'Italia e realizzata in col-

laborazione con l'Ice.

"Gusto Uomo", in programma fino al 24 ottobre, punterà i riflettori sulle firme di maggior prestigio della moda maschile italiana, dando vita alla più grande e completa iniziativa realizzata sul mercato canadese per promuovere un'ampia selezione di prodotti, dall'abbigliamento classico a quello sportivo, dalle calzature agli accessori. La promozione "Gusto Uomo" è stata inaugurata il 5 ottobre alla presenza del Presidente dell'Ice Beniamino Quintieri e di autorità italiane e canadesi nel corso



di una serata di gala organizzata presso il principale grande magazzino della catena Harry Rosen a Toronto.

Analoghi eventi, il 12 ottobre a Montreal e il 19 ottobre a Vancouver. Il programma del gala inaugurale prevedeva varie iniziative: una spettacolare sfilata di creazioni delle grandi firme della moda maschile italiana, in un panorama completo dei trend più apprezzati delle collezioni autunno inverno 2004/2005; l'esposizione della Maserati

Quattroporte, il nuovo modello della casa automobilistica italiana che debutterà proprio in questi giorni in Canada; la presentazione della mostra "Modigliani: Oltre il Mito", in programma a Toronto dal 23 ottobre 2004 al 23 gennaio 2005. Per l'intera durata della manifestazione tutte le vetrine esterne, così come le principali aree espositive interne dei sedici negozi della catena Harry Rosen, saranno dedicate ai prodotti Made in Italy.

Nel 2003 la catena Harry Rosen ha registrato un ammontare di vendite di circa 140 milioni di dollari canadesi (87 milioni di euro): di questo incasso il 70% è rappresentato da prodotti italiani. La moda italiana - informa l'Ice - detiene in Canada la posizione di leader nella fascia più alta del mercato, dove il consumatore privilegia la qualità del prodotto ed il contenuto moda. Le importazioni canadesi di abbigliamento maschile dall'Italia sono passate dai 39,6 milioni di dollari Usa del 2002 agli oltre 48 milioni nel 2003, con un aumento, in termini del 21,6%.

Le grandi griffes italiane protagoniste a Cosenza

Palazzo Arnone ha ospitato la mostra "Gran Sera. Dalla Hollywood sul Tevere agli anni Ottanta", promossa dalla Società Dante Alighieri.

Dopo lo straordinario successo di pubblico e di critica ottenuto in alcune tra le più importanti città europee, da Berlino a Berna, da Kiev a Glasgow, la grande moda italiana è ritornata in



patria e precisamente al Palazzo Arnone di Cosenza, con la mostra "Gran Sera. Dalla Hollywood sul Tevere agli anni Ottanta", curata dalla storica della moda Sofia Gnoli, promossa dalla Società Dante Alighieri con il plauso della Commissione Nazionale per la Promozione della Cultura Italiana all'Estero del Ministero degli Affari Esteri. L'esposizione, organizzata a Cosenza dal locale Comitato della "Dante Alighieri" in collaborazione con la Soprintendenza per il Patrimonio Storico Artistico ed Etnoantropologico per la Calabria del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, ha permesso di ripercorrere, attraverso 60 abiti da sera, un periodo fondamentale nella storia dello stile italiano: dalla fine della Seconda Guerra Mondiale, quando la nascente moda italiana si impone sulla scena internazionale, agli anni Ottanta, quando si assiste ai primi successi creativi ed imprenditoriali del Made in Italy. Quarant'anni di stile italiano frutto di genio, creatività, artigianato e industria, qualità che imprimono un segno indelebile nella storia dell'eleganza internazionale e che segnano una tappa fondamentale nell'evoluzione della cultura del gusto e della raffinatezza.



Oltre a una sezione speciale dedicata a Donna Marella Agnelli, icona impareggiabile dello stile italiano che, per l'occasione, ha prestato alcuni Valentino e Armani della sua collezione privata, si potevano trovare esposti capi storici provenienti dagli armadi delle protagoniste dello stile di quegli anni firmati dalle più note case di moda: da Giorgio Armani a Roberto Capucci, passando per Fendi, Sorelle Fontana, Gattinoni, Pino Lancetti, Krizia, Missoni, Emilio Pucci, Valentino, Versace.

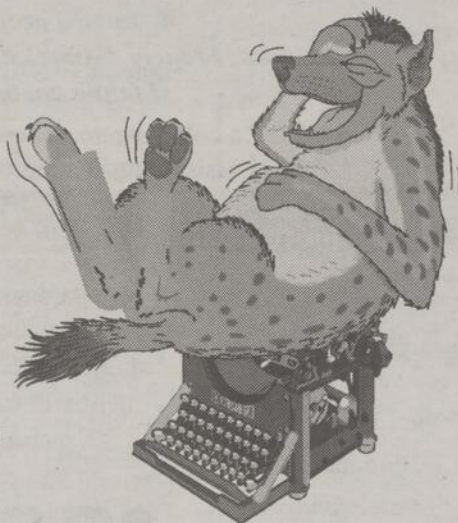
Tra rari esemplari storici - come un Capucci con lungo strascico rosso fuoco appartenente alla collezione della Duchessa Lydia Sforza Cesarini - ed alcuni inediti - come il vestito creato da Federico Forquet impreziosito da centinaia di piume indossato da Principessa Livia Aldobrandini al grande ballo dato nel 1971 da Donna Paola Torlonia - fino ad arrivare agli stampati sgargianti di Emilio Pucci, agli abiti futuribili in lurex firmati da Missoni e alla celebre collezione animal-print di Ken Scott, sono stati ripercorsi gli anni della Hollywood sul Tevere e della Dolce Vita, quando il Bel Paese era il punto d'incontro di un jet-set internazionale e gli atelier italiani erano frequentati da dive come Audrey Hepburn, Ava Gardner, Sofia Loren, Ingrid Bergman e Liz Taylor e da icone del gusto come Jackie Kennedy.



PROMO-NATIONAL INC.

La tipografia creativa !

- Biglietti da visita
- Formulare a più copie
- Lettere intestate
- Buste
- Calendari
- Fatture
- Inviti
- Berretti, magliette, ecc.
- Articoli promozionali



241 rue Dante, Montreal (Quebec) H2S 1K2
Telefono: (514) 271-3030 - Fax: (514) 271-5811

Help protect our natural treasures.



SCI Foundation

800-377-5399

www.SafariClubFoundation.org

RAPPORTO UNICEF "PROGRESS FOR CHILDREN"

Un bambino su 12, nel mondo, non arriva a compiere 5 anni

Nuovi dati raccolti paese per paese indicano, nonostante la disponibilità di misure efficaci e a basso costo, progressi troppo lenti nella riduzione della mortalità infantile, rivela il rapporto "Progress for children", reso noto dall'UNICEF. Mentre 90 Paesi sono sulla giusta strada per raggiungere l'obiettivo prefissato, ossia quello di ridurre il tasso di mortalità infantile di 2/3 entro il 2015, altrettanti Paesi, per la precisione 98, sono invece lungi dal realizzarlo e globalmente i progressi sono troppo lenti.

Con l'attuale tasso di progresso, si calcola che entro il 2015 il tasso medio di mortalità sotto i 5 anni si avvicinerà ad una riduzione di appena 1/4; un traguardo molto distante dalla riduzione auspicata dai leader del mondo.

Nel mondo 1 bambino su 12 muore prima di raggiungere il 5° anno di età: un miglioramento rispetto ai primi anni 60 (quando moriva un bambino su 5), ma in concreto questo significa che ogni anno ancora 11 milioni di bambini muoiono per cause prevenibili.

"Il diritto del bambino alla sopravvivenza è la prima misura di uguaglianza, speranza e libertà", ha dichiarato il

Direttore Generale dell'Unicef Carol Bellamy, presentando a New York il "Progress for children": "È incredibile che in un'età di prodigi medici e tecnologici le speranze di sopravvivenza dei bambini siano in molti paesi ancora così tenui, soprattutto per i più poveri ed emarginati. Possiamo fare molto di più".

In vari paesi dell'Africa Sub-sahariana e della Confederazione di Stati Indipendenti, i bambini hanno meno probabilità di raggiungere il 5° anno di vita di quante ne avessero nel 1990.

I paesi dell'America Latina e dei Caraibi hanno registrato in media i progressi più consistenti, sebbene si stiano aprendo divari allarmanti fra i vari paesi dell'area. In questi paesi, povertà e discriminazione impediscono l'accesso ai servizi di base ad ampie fasce della popolazione infantile. Malesia, Malta ed Egitto hanno nel complesso realizzato i progressi più notevoli, sebbene l'Egitto sia ancora impegnato nella lotta alla polio. L'Iraq è il paese che ha perso più terreno dal 1990.

Le inadeguate condizioni in cui avvengono le nascite - vale a dire una scarsa o inesistente assistenza sanitaria per le madri e la mancanza di assistenti esperti durante il

parto - sono all'origine della grande maggioranza delle morti che potevano essere prevenute. Le infezioni e le malattie parassitarie, quali la diarrea e le infezioni respiratorie acute, seguite da malaria e morbillo, sono le altre principali cause di mortalità infantile.

La malnutrizione contribuisce a oltre la metà della totalità dei decessi infantili. Acqua non potabile e condizioni igienico-sanitarie carenti sono altri fattori che contribuiscono al fenomeno. Le infezioni respiratorie acute e la diarrea causano circa 1/3 della mortalità infantile.

L'Hiv/Aids rimane una delle principali cause di fondo che incidono sull'andamento della mortalità infantile, in modo particolare nell'Africa Sub-sahariana. Botswana, Zimbabwe e Swaziland, che detengono rispettivamente il secondo, terzo e quarto posto per il più rapido incremento della mortalità infantile sotto i 5



anni, segnalano anche la più alta media mondiale di casi di HIV: rispettivamente circa il 37, 25 e 39%. Altri fattori chiave che incidono sui tassi di mortalità infantile, come nel caso dell'Iraq e dell'Afghanistan, sono le conseguenze dei conflitti armati e dell'instabilità sociale. Malgrado un lieve miglioramento, la Sierra Leone continua a registrare il più alto tasso al

mondo di mortalità infantile, con oltre 1 bambino su 4 che non raggiunge il 5° anno di età (ogni anno muoiono 284 bambini su 1000 nati).

SERVICE D'INFORMATIQUE A DOMICILE

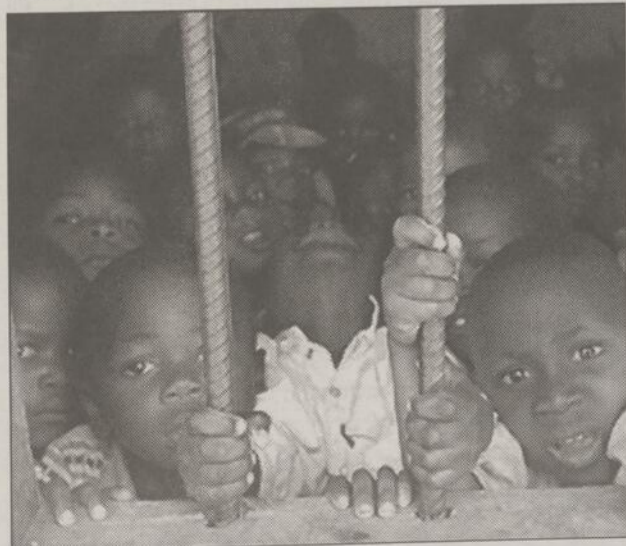


Karl L. Seide
(514) 722-0510



Configuration - Mise à niveau -
Installation - Réparation

Ordinateurs Personnels & Portables
Imprimantes Laser & Jet d'encre



**MAGNUS
POIRIER**
INC.

DAL 1923
UNA FAMIGLIA AL SERVIZIO DI
TUTTE LE FAMIGLIE



Mike Tiseo
Direttore
al vostro servizio



Nuovo Complesso Funerario
10300 Boulevard Pie IX (Angolo Fleury)

Cimitero di Laval

Con corrispondenti a Roma
Sig. Lorenzetti Via Aurelia
393A

5505 Bas St-François, Duvernay, Laval
*Loculi in Cappelle Riscaldare
*Prearrangamenti disponibili

Trasporto gratuito
con autobus
4 giorni alla settimana

PER INFORMAZIONI UFFICIO CENTRALE TEL.: 727-2847



Il bilancio 2005

La discussione sul Bilancio dell'Unione Europea per l'esercizio 2005 entra nel vivo, mentre la Commissione Prodi e la Commissione Barroso si danno il cambio alla guida dell'Unione, si avvia a conclusione la fase di programmazione 2000-2006 (Agenda 2000) e va delineandosi il nuovo pacchetto finanziario 2006-2013. Il 2005 è il primo Bilancio che comprenderà le spese dei 25 Stati membri per un intero esercizio ed è anche, inevitabilmente, un Bilancio di transizione.

È evidente che l'indirizzo di fondo che l'ha ispirato non può essere tradito senza che ciò si ripercuota sulle sfide e sul percorso che si sta aprendo.

Promuovere la coesione e rafforzare la competitività, onorando gli impegni assunti dall'Unione nella decisione sull'agenda 2000, nei Trattati di adesione e con la riforma del settore agricolo; potenziare il ruolo dell'Europa come attore globale; dare un senso concreto al principio della cittadinanza europea, questi sono i tre obiettivi di fondo che hanno informato la proposta di Bilancio della Commissione Prodi.

Nella procedura di bilancio in corso (essa comprende,

come è noto, due letture, durante le quali Consiglio e Parlamento esaminano le modifiche alla proposta presentata dalla Commissione europea e negoziano le loro priorità al fine di raggiungere un accordo) la scure del Consiglio si è abbattuta proprio sulle rubriche le cui risorse finanziarie sostengono tali obiettivi.

Il Consiglio ha operato tagli, rispetto al precedente esercizio, sugli stanziamenti destinati alle spese agricole, alle politiche interne (formazione, ricerca, innovazione, nuove tecnologie ed informazione); sulle tradizionali priorità del Parlamento in politica estera (Mediterraneo, America Latina, Aiuti umanitari, cooperazione allo sviluppo etc.) pretendendo di finanziare l'intervento per la ricostruzione in Iraq.

Si è trattato di un taglio non selettivo, esclusivamente dettato dalla ossessione di abbassare il livello di contribuzione degli Stati membri al bilancio comunitario, come se il costo PER l'Europa non fosse sempre meno alto del costo della NON Europa.

Ora c'è la possibilità di recuperare. Il Parlamento, con più forza se sarà capace di costruire una larga maggioran-



za, può pronunciare l'ultima parola per fissare il livello di spesa in taluni settori (le cosiddette spese obbligatorie che rappresentano più del 60% del bilancio comunitario), ripristinando le riduzioni operate dal Consiglio rispetto alle previsioni della Commissione e, talvolta, andando anche oltre la proposta di quest'ultima.

Il gruppo che io rappresento, insomma noi come socialisti sosterremo quattro priorità: il potenziamento degli interventi legati alla strategia per la crescita e la competitività, ed in particolare gli interventi in favore delle Piccole e Medie Imprese (pacchetto di Lisbona); l'aumento degli stanziamenti di pagamento per la politica di coesione; le politiche di informazione nell'UE; il finanziamento dell'intervento in Iraq a patto di garantire il corretto finanziamento delle politiche esterne tradizionali dell'Unione.

Su questo terreno dovrebbero esserci le condizioni per una convergenza dei principali gruppi politici europei e per un negoziato con il Consiglio foriero di successo.

In tal modo avremo anche indicato chiaramente, a chi non ha ancora orecchie per intendere, che le prossime Prospettive Finanziarie (2007-2013) dell'Unione allargata dovranno corrispondere alle attese dei cittadini, ed ai compiti che l'Unione è chiamata a svolgere, tali quali figurano nel Progetto di Costituzione Europea.

Ancora una volta è il caso di ribadire che dobbiamo adeguare i mezzi alle nostre ambizioni, e non il contrario.

In Iraq inviamo una delegazione!



ANTONIO DI PIETRO

La situazione in Iraq è sempre più drammatica e l'informazione su cosa in realtà stia succedendo laggiù è sempre più contraddittoria e confusa.

Per questa ragione, nella mia qualità di europarlamentare, ho ritenuto mio dovere, insieme ad altri colleghi, sottoscrivere un appello al Presidente del Parlamento europeo per sollecitarlo ad assumere una iniziativa diretta.

Co-firmatari dell'istanza (oltre a me) sono Giulietto Chiesa (primo firmatario ed estensore dell'istanza), Lilli Gruber, Michele Santoro, Luisa Morgantini, Andrew Duff, Angelika Beer, Véronique De Geysler.

Al Presidente del Parlamento europeo abbiamo ricordato come il dramma iracheno si vada aggravando ed aggrovigliando giorno dopo giorno, al punto che oramai da più parti si mette in dubbio la possibilità della tenuta delle elezioni nel prossimo gennaio, così com'è stato previsto dalla risoluzione n. 1546 del Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite.

Il massacro da parte dei terroristi continua e la ritorsione indiscriminata da parte delle truppe di occupazione pure (tanto che

sempre più spesso vengono colpite da entrambe le parti anche civili inermi e bambini). La popolazione irachena è la prima vittima di un disastro di proporzioni senza precedenti.

Noi tutti siamo costretti nel ruolo di osservatori impotenti. C'è un limite invalicabile perfino alla capacità europea di fornire assistenza. Un quadro sconcertante, come ha riconosciuto il Commissario Chris Patten di fronte a questo Parlamento. Noi rischiamo di essere tutti travolti da un'ondata destabilizzatrice. La sicurezza dei popoli europei ne è già messa a repentaglio senza che i popoli europei, nella loro grande maggioranza, abbiano condiviso la logica della guerra preventiva.

L'Europa, come entità politica, non è corresponsabile di questa tragedia e, proprio per questo, è oggi in condizione di poter svolgere un ruolo di pace e costruttivo insostituibile.

Occorre che il Parlamento Europeo esprima, direttamente e senza perdere tempo, la sua volontà di pace e invii un segnale preciso ai popoli arabi e musulmani per dissipare ogni equivoco sullo scontro di civiltà, di religioni e di culture. Queste mistificazioni aiutano il terrorismo in-

vece di combatterlo. L'Europa deve allontanare definitivamente da sé - cito di nuovo Chris Patten - l'immagine di "un ceccchino scelto dalla superpotenza globale". Essa deve parlare, distinguendosi, senza mediazioni alla comunità araba e musulmana nel suo complesso.

Per tutte queste ragioni occorre che il Parlamento Europeo invii immediatamente una propria delegazione in Iraq, con il mandato conoscitivo di consultare tutte le forze politiche, religiose, etniche irachene e i governi dei paesi vicini, e comunque influenti sulla situazione.

La delegazione dovrebbe riferire al Parlamento Europeo entro la fine dell'anno, fornendo un quadro della situazione politica dell'area, con particolare riguardo per le condizioni reali in cui sarà possibile, se sarà possibile, che si svolgano elezioni regolari in Iraq nel prossimo gennaio 2005.

Nella speranza che questa sollecitazione e le sue motivazioni trovino il consenso del Parlamento europeo, molti di noi si sono già dichiarati disponibili a partecipare ad una tale Delegazione.

ABBONATEVI

1 ANNO	\$25.00
2 ANNI	\$40.00
3 ANNI	\$55.00

Abbonatevi! Basta compilare, ritagliare e spedire

Il Cittadino CANADESE 5960 Jean-Talon Est, bur. 209
Montréal, Qc, H1S 1M2
Tel.: (514) 253-2332
Fax: (514) 253-6574

1 ANNO 2 ANNI 3 ANNI

Allego assegno o vaglia postale di \$ _____
per l'abbonamento a "Il Cittadino Canadese"
per un periodo di: _____

Nome: _____
Indirizzo: _____
Città: _____
Provincia: _____
Codice Postale: _____
Tel.: _____
Assegno incluso
Firma: _____ Data: _____



ANNA MAY KINNEY

Emergency Preparedness

PART 2

What does a possible oil shortage mean to you? Letting an oil tank get down to near empty before filling it, could prove dangers when there's not enough oil to go around. Make arrangements with your oil company, or learn to read the gage yourself and have it refilled when it reaches 1/4 of a tank. Then by taking emergency measures, like closing off rooms and lowering the thermostat, you may avoid having to go to a shelter.

When heating with wood, don't underestimate your needs. Last winter, load after load of ice-covered wood traveled past my home, signaling another home was almost without heat. People found themselves short of firewood because after five warmer than average winters, they forgot how much wood is needed for a normal Quebec winter, and parts of last winter were way below normal. It never hurts to wind up with left over wood for the next winter.

Alternative heating

To me it is unconceivable that we could live where temperatures often drop to Minus 40 C. and not have an emergency way to heat our homes. While fireplaces are attractive, they are inadequate as an alternative heat source, but you can easily convert them by adding a fire-place insert.

On the other hand a good woodstove can comfortably heat a few rooms, I recommend one that has a flat surface to cook on, and a catalytic, which ensures that clean air returns to the atmosphere. When installing any heating system remember that they are only as safe as the chimney they vent through.

While a prefab chimney will do when it's installed going through the ceilings of a home, sadly most of these chimneys wind up going through six to eight feet of unheated attic. Having the top eight to ten feet of this metal chimney exposed to extreme cold, results in a critical reduction in draft.

Even more dangerous is the creosote that is formed in the sections of prefab that are exposed to the cold. It is a known fact that prefabs should NOT be used outside the home, like an insulated outside brick chimney that goes next to the house.

A well-built insulated brick chimney with liner is well worth the little extra it will cost you to build. Only burn dry, seasoned wood; this will prevent creosote build-up and provide more heat for your money.

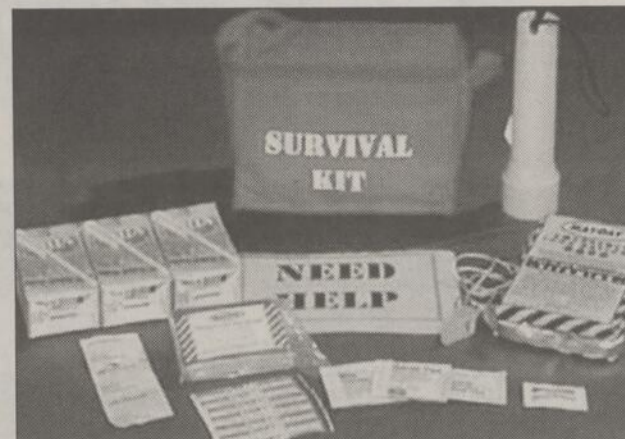
Having an emergency food supply

A two-week food supply can relieve a great deal of stress until services are restored and under some circumstances could save your life. Keep a good supply of can foods, such as fruit, beans, sardines, salmon, tuna or anything you like that can be eaten cold straight out of the can. Date each can, rotate and use within three years.

Do NOT heat food while in the can; today's cans are lined with plastic, which would add toxic chemicals into the food if heated.

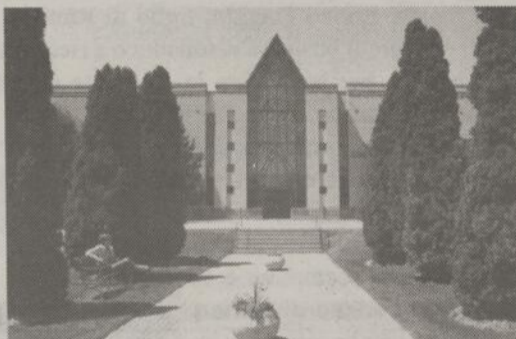
Here is a list of common supplies

- Medical supplies and first aid manual
- Hygiene supplies
- Chlorine bleach and Lugol solution for disinfecting water
- Portable radio, flash lights and extra batteries
- Shovel and other useful tools
- Money and matches in a waterproof container
- Fire extinguisher
- Blanket and extra clothing
- Special needs for the elderly, infants and children



Remember people with special dietary needs, pregnant women, babies, and those with diabetes. Keep enough medication, supplements, pharmaceutical supplies for at least a week, especially formula and diapers.

The end



le mausolée
SAINT-MARTIN



Grandioso. Mistico. Suggestivo.
Il Mausoleo San Martino
2159, boulevard Saint-Martin Est, Laval

Linda Filippone | 514 277.7778
Tony Marciano | 1 866 277.7778
www.memoria.ca

il Cittadino 514-253-2332
CANADESE
www.cittadinocanadese.com

La forma più autentica di contemporaneità urbana

È uno dei simboli dello stile e dell'eleganza italiani nel mondo, anche grazie a una straordinaria diffusione che si misura in oltre 16 milioni di unità sinora prodotte. Vespa non è solo un fenomeno commerciale. È un evento che coinvolge la storia del costume. Negli anni della "dolce vita" Vespa diventa sinonimo di scooter, i reportage dei corrispondenti stranieri descrivono l'Italia come "il Paese delle Vespa" e il ruolo giocato da Vespa nel costume non solo italiano è documentato dalla presenza del veicolo in centinaia di film. Ecco, in breve, la sua storia.

È il 5 settembre 1882 quando il cavalier Enrico Piaggio conclude l'acquisto di un terreno a Sestri Ponente (Genova) per impiantarvi un deposito di legname. Piaggio è affiancato dal giovanissimo figlio Rinaldo che nel 1884 fonda la Società Piaggio e indirizza l'attività verso la realizzazione di arredamenti navali (sono gli ebanisti Piaggio a disegnare i saloni dei velieri della compagnia 'La Veloce' e del transatlantico 'Rex') e, da inizio secolo, di carrozze ferroviarie. Ma il richiamo più forte è quello che arriva dal nascente settore aeronautico.

Rinaldo Piaggio si attorna di tecnici di valore e nel 1917 dà il via all'attività aeronautica. La prima guerra mondiale vede la Piaggio impegnata nella produzione di motoscafi antisommergibili MAS, e soprattutto di aeroplani e idrovolanti, inizialmente costruiti su licenza Ansaldo, Macchi, Caproni e Dornier, e successivamente su disegni della stessa Piaggio. Il livello raggiunto dalle produzioni Piaggio è testimoniato dai 21 primati mondiali conquistati tra il 1937 e il 1939 dagli aerei e dai motori costruiti nel nuovo stabilimento di Pontedera, dove, sin dai primi anni Venti, Piaggio concentra la propria produzione aeronautica civile e militare che culminerà nell'avanzatissimo quadrimotore P108.

Il secondo conflitto mon-



In alto, la prima sede della Piaggio

diale causa la completa distruzione degli impianti di Pontedera. La ripresa dalle ferite della guerra è difficile ma rapida. Enrico Piaggio, figlio di Rinaldo, decide di abbandonare il business aeronautico e riconverte la produzione per soddisfare la crescente domanda di mobilità diffusa in un Paese che affronta i gravi problemi della ricostruzione. Nel 1946 nasce Vespa.

Dieci anni dopo si festeggia il milionesimo esemplare e si realizza il sogno di Enrico Piaggio: l'Italia conosce la sua prima motorizzazione di massa. Sulla scia del successo di Vespa inizia nel 1948 la produzione dell'Ape, che nell'Italia della ricostruzione contribuisce alla ripresa dei commerci.

Negli anni Cinquanta il fenomeno Vespa invade il mondo. Dal 1946 al 1965, anno in cui scompare Enrico Piaggio, ne sono prodotte più di tre milioni. Un anno prima, il 22 febbraio 1964, era avvenuta la separazione tra il ramo "veicolistico" della Piaggio e quello aeronautico guidato da Armando Piaggio, fratello di Enrico.

Nel 1967 arriva il Ciao, il ciclomotore che segna una svolta tecnica e stilistica nel campo della mobilità "ultraleggera". Al Ciao si affiancano nel tempo quei ciclomotori (Boxer, Bravo, Sì, solo per citare i più famosi) che hanno rappresentato la prima motorizzazione di intere generazioni di ragazzi.

Agli inizi degli anni Ottanta, Piaggio è ormai un Gruppo industriale che opera su un vasto orizzonte produttivo e commerciale: dagli scooter ai ciclomotori, alle moto, alle biciclette, alla componentistica, ai veicoli commerciali delle gamme Ape e Porter.

Nel 1989 nasce Sfera, il primo scooter Piaggio con carrozzeria in plastica, seguito da altri veicoli di successo come Quartz, Zip, Skipper con cilindrata da 50 a 150cc disegnati per l'utente più evoluto e caratterizzati da motore centrale, cambio automatico e dalla carrozzeria in tecnopolimeri su telaio d'acciaio.

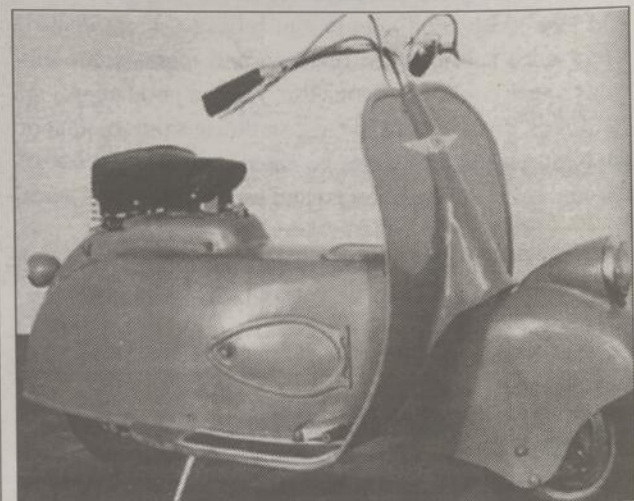
Nel 1994 Piaggio lancia Hexagon, un eccezionale successo



commerciale e un punto di riferimento nell'area dello scooter GT. Una tipologia di veicolo che diventa un vero e proprio fenomeno di costume e che si evolve oggi nell'X9 250, nuova "ammiraglia" di Piaggio nel segmento dei maxiscooter.

Così arriviamo ai giorni nostri con la volontà della Piaggio di essere protagonista mondiale nel soddisfare i bisogni del trasporto urbano leggero con prodotti, tecnologie e servizi innovativi, ed un occhio sempre puntato al miglioramento della qualità della vita.

A Montréal la vespa ha recentemente messo piede (o meglio, le ruote) in un concessionario tutto italiano, l'unico in tutto il Québec. Si chiama 'Deshaies Motosport Inc.' ed è gestito dalla famiglia De Pinto (Franco, Domenico e Joe). Info: tel. (514) 593-1950.



Enrico Piaggio

Il governatore della Campania, Antonio Bassolino, a Montreal

Cogliendo l'invito della Camera di Commercio di Montréal, il governatore della Campania, On. Antonio Bassolino, ha soggiornato due giorni nella metropoli canadese dove ha avuto incontri importanti con personalità politiche, imprenditoriali e associative. Il 6 ottobre sera ha visitato la Galleria Umberto Bruni dove era allestita una mostra dell'artista italo-canadese Jean-Paul Sclapari. In serata, nel teatro Mirella e Lino Saputo, l'incontro con la comunità italiana. I partecipanti erano circa 400 e gli onori di casa sono stati fatti dalla brillante conduttrice e giornalista Marianna Simeone, che ha invitato a prendere la parola le seguenti personalità: il presidente della federazione campana Luigi Orsini, il Console Generale Reggente Dott.ssa Laura Aghilarre, il presidente della Camera di Commercio Albert De Luca, il presidente del consiglio d'amministrazione Emanuele Triassi.



Il governatore Antonio Bassolino con il presidente della Federazione delle Associazioni campane Luigi Orsini

Infine, è stato invitato a parlare il governatore della Campania Antonio Bassolino, che come detto, ha accettato l'invito della Camera di Commercio di Montréal in occasione dell'inizio dei festeggiamenti del suo quarantennale di fondazione.

Ecco quanto ha detto il governatore Bassolino nel suo discorso: *"Noto con piacere che i campani e gli italiani qui residenti si sono affermati nei vari segmenti della società. Consentitemi di fare qualche considerazione su quello che la Regione fa e cerca di fare per favorire una sempre maggiore apertura alla società e all'economia della Campania. Questa apertura rappresenta anche una grande opportunità soprattutto ad un'economia come quella del mezzogiorno d'Italia, così ricca di attrattive a livello internazionale. Mi riferisco al turismo ed al patrimonio artistico ed archeologico veramente unico al mondo. dal mio primo giorno come Sindaco di Napoli, ho voluto rovesciare la logica di ragionare: la cultura deve essere al primo posto. Abbiamo aperto le porte ai restauri, aperto le più belle piazze di Napoli al pubblico liberandole dalle macchine e dal parcheggio selvaggio. Aprire sempre di più la regione ad una missione internazionale. Oggi la Campania può vantare un "know how" in diversi settori che vanno dall'agro-alimentare alla moda, e più in generale al settore del tessile, dell'abbigliamento, delle calzature, dell'arredo per la casa fino alla grande oreficeria.*

Non dimenticando quei settori avanzati che hanno derivato valore aggiunto e tecnologico di ricerca applicata dove ormai abbiamo acquisito grandi compe-



Da sinistra riconosciamo: Antonio D'Andria, consigliere diplomatico del governatore Bassolino, Mario Bologna, portavoce del governatore, Sergio La Verghetta, Alberto De Luca, il governatore Bassolino, il Console Generale Reggente di Montréal, Laura Aghilarre, Domenic Taddeo, Emanuele Triassi, Marcel Parent

tenze come la aerospaziale.

Sono profondamente convinto e persuaso che l'economia campana possa crescere ancora di più, ma solo a patto di internazionalizzarsi sempre di più. E per farlo, abbiamo a disposizione importanti risorse europee. Bisogna sapere integrare ancora di più e meglio tecnologie, sapori, identità e originalità dei prodotti nostri made in Campania. La parola d'ordine deve essere: fare sistema, fare rete. Fare, finalmente, nel mezzogiorno d'Italia, ciò che nel mezzogiorno non abbiamo mai saputo fare, con il nostro individualismo. Ci vuole una nuova e diversa mentalità. Bisogna cambiare il nostro modo di pensare. L'obiettivo è quello di dare vita a propri e veri poli avanzati di sviluppo dove si fa ricerca di base applicata nei settori diversi dell'ambiente, dell'a-



Alfonso Minicozzi, il governatore Bassolino e la consultrice campana per il Canada, Anna Maria Maturi

groalimentare, della cultura, dei trasporti, delle nuove tecnologie.

Oggi per crescere bisogna sapere innovare. La Campania investe nella ricerca il 2,5 dell'intero prodotto lordo, molto di più della media nazionale.

Qui a Montréal, sottoscrivere un importante accordo tra il porto di Napoli e quello di Montréal. Abbiamo già stabilito, nei giorni scorsi, punti di accordo e d'intesa tra le nostre imprese e quelle canadesi nel settore della innovazione e nell'alta tecnologia. Apriremo, presso la Camera di Commercio di Montréal, una nostra antenna e si firmerà un accordo tra il nostro sportello della internazionalizzazione che utilizza risorse europee e la Camera di Commercio di Montréal. E continuiamo di fare tutto questo assieme al rafforzamento dei legami e dei rapporti con la nostra comunità, con spirito di vicinanza, di affetto e di consapevolezza delle novità che ci sono e delle importanti risorse che le nostre comunità rappresentano all'estero. Vi porto

il saluto dell'intero governo regionale e l'impegno a rafforzare ogni forma di rapporto tra la Campania, le nostre associazioni e il sistema Italia".

In chiusura di serata, il Presidente Bassolino ha accolto alcune domande poste dai giornalisti: Marianna Simeone di CH TV, Cristiano De Florentiis di RAI International, Basilio Giordano del Cittadino Canadese. Le risposte del governatore sono state molto esaurienti abbondando nell'elencazione delle opere realizzate sia come sindaco di Napoli che come governatore della Campania. Degne di menzione sono: la metropolitana di Napoli (che viene considerata la più bella d'Europa), i trasporti e le vie del mare, l'apertura delle più belle piazze di Napoli, risanamento dei territori abrutti dall'abusivismo, sviluppo delle infrastrutture, forti investimenti sulle Belle arti e sul turismo.



Nell'ordine abituale: Steve Gentile, Emanuele Triassi, Mario Galella, Joe Civitella, Carole Gagliardi, Giuseppe Danisi, Giovanni Rapanà, Perry Mazzanti, Lorenzo D'Onofrio, Marco Miseredino

NON S'ERA MAI VISTA UNA 'TURANDOT' COSÌ EMOZIONANTE

La stagione 2004-2005 dell'Opéra è cominciata alla grande

I più anziani, che ne hanno viste parecchie qui a Montréal, dicono che una così non l'avavano mai vista. Sin dalle sue prime battute, la 'Turandot' montrealese versione 2004, ha scosso gli animi, facendo mulinare vorticosamente i sentimenti di ognuno, come se fossero stati messi dentro un frullatore.

Alla prima del 2 ottobre, la sala Wilfrid-Pelletier della Place des Arts era stipata come nelle grandi occasioni. Subito, appena il sipario s'è aperto, sono già nel frullatore gli ingredienti più forti: la scena carica di personaggi e arredi, la potenza della musica pucciniana. E quando il "mandarino"

cinese comincia ad enunciare davanti al popolo di Pechino che "Turandot la pura sposa sarà di chi, di sangue regio, spieghi i tre enigmi ch'ella proporrà. Ma chi affronta il cemento e vinto resta porga alla scure la superba testa", e che "il principe di Persia avversa ebbe fortuna: al sorgere della luna per la man del boia muoia", già ti senti come sull'ottovolante.

Emozionante, dunque, questa 'Turandot' diretta dall'ormai rodato coppia Yannick Nézet Séguin-Renaud Doucet che ha inaugurato la 25ª stagione dell'ODM. In essa, un ruolo di primissimo piano ha svolto il tenore italiano Renzo Zulian nei panni di

Calaf. La sua prestazione è risultata superiore addirittura alle attese. Sin dalle prime battute, lui ha mostrato sicurezza e doti vocali incredibili, affrontando quasi in scioltezza perfino il "Nessun dorma" con il suo "Vincerò" che tra l'altro non è neppure l'unico momento difficile dell'opera. A nostro avviso, al termine, Zulian avrebbe meritato un'ovazione, un'applauso, ancor più forte, particolare; invece il pubblico della prima gli ha riservato lo stesso trattamento tributato agli altri cantanti. E, sempre a nostro avviso, ma anche a giudizio di altre persone presenti, le prestazioni non sono state tutte alla



Jean Marie Zeitouni, ha lavorato bene, pur dovendosi muovere spesso in spazi ristretti. Se proprio dobbiamo trovare il pelo nell'uovo, diremo che a volte la visione d'insieme era troppo carica, fra personaggi e scenografie. Non a caso, quando sono stati eliminati un bel po' di elementi scenografici, s'è avuto come un senso di sollievo, di rilassamento. E si sono potuti apprezzare meglio anche certi particolari. Come dire: esagerare non sempre paga!

Antonio Pannuzzo

Nella foto di Yves Renaud:
Anna Shafajinskaia
(Turandot)
e Renzo Zulian (Calaf)

Ital Video Disco Inc.
di Rocco Mastrangelo

presenta **NAPOLI IERI e OGGI**
con **Nino D'Angelo**

Con la partecipazione del bravo fantasista **NICK CELENTANO** sosia del "Super Molleggiato"

Unico spettacolo venerdì 22 ott. alle ore 20:30

Salle Wilfrid-Pelletier
Place des Arts

Tickets: PdA 514 842 2112
or www.pdarts.com
Admission outlets 514 790 1245

Logos: La Baie des Fromages, CH, CFMB 1280, CAFE espresso, SELECTCOM TELECOM, CINO

Biglietti e informazioni presso: **Ital Video Disco: 514-255-5374**

stessa altezza. La soprano canadese di origini russe Anna Shafajinskaia, chiamata all'ultimo momento a rimpiazzare l'indisposta Frances Ginzer, ha svolto il compito con giudizio e preparazione ma senza suscitare grosse emozioni. Eccezionale invece ancora una volta è risultata Marie Josée Lord nel ruolo di Liù, confermando che La Bohème della scorsa stagione non era stata una meteora. L'ODM può essere orgogliosa: ha partorito una stella destinata a splendere forte nei prossimi anni.

Per quanto riguarda le altre prestazioni, non entriamo nei particolari (ben assortite comunque le tre figure di Ping, Pong e Pang, rispettivamente gran cancelliere, gran cuiniere e gran provveditore). Diciamo solo che qualche personaggio ci è parso più credibile di altri, ma nel complesso la squadra dei cantanti, così come il coro diretto da

"Les Charmeurs du ciel" al CLdV

La serie 'Scène Familiale' dell'arrondissement St. Léonard comincia con uno spettacolo musicale di marionette dal titolo "Les Charmeurs du ciel", in programma il 23 ottobre alle ore 15, nel teatro Mirella e Lino Saputo del Centro Leonardo da Vinci. Tratto da un racconto giapponese di Kenji Miyazawa, vede protagonista sulla Via Lattea due stelle, Chun e Pò. Spettacolo per bambini dai 4 agli 8 anni di età, prodotto da Pourkouapa Mundo. Costo biglietti: 4 \$, anche per gli adulti (in vendita negli Accès Saint-Léonard o per telefono al 514-328-8400).

Teatro a St. Léonard "La Mémoire de l'eau"

La stagione teatrale 2004-2005 prosegue a Saint-Léonard con "La Mémoire de l'eau", una commedia prodotta dalle Tournées Jean Duceppe, in programma il 24 ottobre, ore 20, al CLdV. Vede protagonista tre sorelle alle prese con dei fantasmi nella casa dei genitori, dopo la morte della loro madre. Shelagh Stephenson firma il testo e Monique Duceppe la regia. Attori: Mireille Deglun, Antoine Durand, Danielle Lépine, Marie Michaud, Marie-Chantale Perron e Claude Prigent. Biglietti a 22 \$.

Ville de Montréal
Arrondissement de Saint-Léonard

APPREZZATA LA DUE GIORNI
DI MOSTRA ALLA CASA D'ITALIA

Il talento dei toscani è sempre più evidente



Si è svolta nei giorni 25 e 26 settembre, nei saloni della Casa d'Italia, la mostra di pittori-artisti toscani di Montreal. All'inaugurazione erano presenti numerose personalità, tra le quali la Senatrice Marisa Ferretti Barth e la Professoressa Maria Luisa Faggian, quest'ultima in rappresentanza del Consolato Generale d'Italia a Montreal.

Romano Romani, Presidente del Club Sociale Toscano, ha presentato gli artisti che hanno partecipato all'esposizione, tra i quali alcuni di chiara fama, come Alidoro Catocci (che ha presentato sette opere inedite) ed Anselmo Sanginetto, il quale ha recentemente organizzato una mostra personale al Centro Leonardo da Vinci. Sono state inoltre esposte le opere di Benedetta Pignataro, Pietro Raffaelli, Marc Vatteroni Dupluessis (Club Toscana Giovane) e Anna Valenziano. Di quest'ultima in particolare si sono potute ammirare le opere che riproducevano la vera campagna toscana in tutta la sua bellezza.

Sono state inoltre presentate le repliche delle vetrate della Chiesa della Madonna della Difesa, dell'artista Guido Nincheri, che Loris Palma ha cortesemente messo a disposizione del Club Sociale Toscano per questa speciale occasione; inoltre le figurine in ceramica da "Quality ZERBINI Lamp" di Alessandro Pacetti, uno dei fondatori del Club Sociale Toscano, nonché le composizioni di "Gian Rocco" - "L'arte di riprodurre la natura" messe a disposizione da Giancarlo Lucchesi.

Il 25 settembre è intervenuto alla mostra anche il deputato federale Massimo Pacetti, socio attivo del Club Sociale Toscano.



In questa foto si riconosce (a destra, di profilo) il nostro Pietro Raffaelli, anche lui presente alla mostra con alcune sue "composizioni". Nella foto in alto, un gruppo di artisti insieme alla Senatrice Barth (manca, perché momentaneamente assente, Alidoro Catocci).

LA STORIA DI SAVERIO PIUNNO,
REGISTA CINEMATOGRAFICO

Da Bologna a Montreal, passando per il Molise

Saverio Piunno è un regista italiano nato in Germania da genitori molisani. Dal 1990 alla fine del 2003 ha vissuto a Bologna. Da tre mesi è a Montreal, dove era già stato l'anno scorso per effettuare le ricerche della sua tesi di Laurea conseguita all'Università degli Studi di Bologna. Si è laureato a marzo di quest'anno in Discipline delle Arti, della Musica e dello Spettacolo con una tesi dal titolo "Mass-media, tradizione e cultura italiana a Montreal".

Il 12 Settembre scorso, il suo film lungometraggio fiction dal titolo "Qualcosa" ha partecipato al Quintus Italian Film Festival di Montreal, che si è svolto al Centro Leonardo da Vinci. Attualmente Saverio sta girando un documentario, con protagonisti di origine molisana che vivono a Montreal e hanno raggiunto posizioni di successo. Con questo film, Saverio vuole raccogliere pezzi di storia di emigrazione, di famiglia, di duro lavoro, attraverso il racconto spontaneo degli stessi "emigrati"; mostrare la realtà attuale di questi grandi personaggi



italiani, spesso sconosciuti nella loro terra di origine.

Così ci ha detto Saverio Piunno: "Ho deciso di girare questo film documentario perché voglio mostrare con immagini reali come i nostri emigranti vivono oggi e la posizione da essi raggiunta. Fino ad ora si è scritto molto di tutto ciò, ma le

immagini sono più reali, si vedono e continueranno a vedersi nel tempo. E poi, attraverso la televisione, si può essere visti in tutto il mondo, a partire dalla tv regionale del Molise, fino a raggiungere canali nazionali ed internazionali. Essendo io un regista, questo è il mio modo di amare il Molise e gli italiani emigrati. Io, essendo nato in Germania, sono un emigrante ancor prima di essere nato... e continuerò ad esserlo".

Coloro i quali sono interessati a far parte di questo film come personaggi protagonisti possono contattare Saverio presso la Federazione Molisana (tel. 514-256-1000) il martedì ed il mercoledì fino al 10 novembre 2004, dalle ore 10 alle ore 15.

"Scherzi a parte" presenta

MANNAGGIA A' MERICA!



Spettacolo di Joe Cacchione

Relazioni pubbliche:
Josie Verrillo

Con la partecipazione di:

Regia:
Christian Patenaude

Annamaria Cacchione, Samuele Cacchione Martiliani,
Marco Luciani Castiglia, David Iera e Giuseppe Rubbo

15-16-17 ottobre 2004
Centro Leonardo da Vinci
Teatro Mirella e Lino Saputo

6-7-12-13-14-20 novembre 2004
Cégep Marie-Victorin
7000 boul. Marie-Victorin

Il venerdì e il sabato ore 19:30, la domenica ore 15:30 e 19:30

INFO - BIGLIETTI: (514) 771-5222

ISCHIA
ITALY RESTAURANT

1635 St-Laurent Montreal
Tel. 514.442.000
www.ristorantischia.com

L'arancino è "emigrato" in Canada



FOTO IL CITTADINO CANADESE

Tanti sono gli italiani del Canada che, a casa o (se si tratta di commercianti della ristorazione) nei rispettivi locali, propongono l'arancino casereccio, una delle specialità della cucina del mezzogiorno d'Italia. Per la verità, sono diverse le rivendicazioni sulla paternità e sulla cittadinanza dell'arancino, ma in effetti si tratta di una specialità tipicamente e inequivocabilmente mediterranea.

A Montreal, da qualche mese ormai, ha messo piede l'arancino originale siciliano. Proviene da Catania ed è importato dalla compagnia "Allegra Saporì Inc.". Confezionato in quattro varietà (ai funghi porcini, agli spinaci, alle melanzane e ai tre formaggi, sempre con l'immancabile ingrediente e cioè il riso arborio), l'arancino viene cotto e surgelato immediatamente, in modo da mantenere la fragranza inalterata. Nel freezer può restare fino a un anno. Una volta scongelato, passa nel fornello per riprendere la sua croccantezza. E mangiarlo è davvero un piacere. Chi vi scrive, è nato nella terra degli arancini, li ha mangiati per 30 anni e passa, caldi caldi, appena sfornati, nelle migliori rosticcerie. Vi posso assicurare che questi arancini im-

portati in Nordamerica dalla "Allegra" e distribuiti da "Les Importation Le Papille Inc." (tel.: 1-450-661-9306) sono davvero autentici, squisiti, ti fanno innamorare immediatamente!

Ormai cominciano a diffondersi nei migliori supermercati, centri acquisti, ristoranti di Montréal, Québec, Toronto, Ottawa. Fra poco varcheranno la frontiera e verranno commercializzati negli USA.

Con gli arancini vengono anche importati dalla stessa compagnia altri pezzi tipici della gastronomia siciliana, come le brioches, le graffe, i panzerotti con crema bianca o di cioccolato, autentici protagonisti delle colazioni e delle merende di milioni di siciliani d'Italia. Anche questi sono cotti e surgelati e una volta risvegliati dalla loro "ibernazione" riprendono i sapori che sono veramente esclusivi e unici, tutti impregnati di sicilianità. Anche di questi, chi vi scrive ne ha mangiati a migliaia nella sua vita trascorsa in Sicilia. Quelli della "Allegra" non hanno nulla da invidiare ai pezzi cotti, sfornati e mangiati subito. Cercateli e provateli!

Antonio Pannuzzo



FOTO IL CITTADINO CANADESE

La fila, durante una recente degustazione davanti al Marché Jean Talon

Un goliardico processo al riso

di ALFREDO ZAVANONE



All'Università di Pavia, con i goliardi che da buontemponi quali sono, si sono prestati a fare da giudici popolari, nel corso di questo 2004 - anno del riso - si è svolto un simpatico "processo" all'Oryza Sativa. Sorte analoga, gli anni precedenti, era toccata al cioccolato e al maiale.

Un tribunale speciale, composto da una miriade di autorevoli esponenti universitari, si è insediato nell'Aula Magna dell'Ateneo di questa città e con la partecipazione di autentiche eminenze del Foro, ha valutato se i capi d'imputazione addebitati al riso, sussistessero o meno. Un'aula affollata di spettatori o per meglio dire di curiosi, ha ascoltato con molta attenzione le varie arringhe di coloro che man mano argomentavano sulle accuse rivolte dall'Alta Corte di Gola e Accidia nei confronti del "chicco bianco" (esistono anche le varietà di riso rosso e nero).

Il riso era accusato di essere un "extra comunitario DOP" e per ciò messo alla sbarra con i seguenti capi d'imputazione di carattere penale:

- "attentato alla linea e alla salute" (art. 444);
- "abuso della credulità popolare" (art. 661);
- "molestia e disturbo alle persone" (art. 660).

Tutte colpe scardinate man mano dagli interventi dei vari esperti, con argomentazioni persuasive espresse a favore di questo prezioso alimento e che succintamente riportiamo.

Tanto per cominciare, la linea e la salute vengono conservate, soprattutto se se ne fa un



uso abituale, e la conoscenza della composizione chimica e delle virtù organolettiche forniscono la conferma di avere a che fare con un alimento molto salutare, tanto da essere definito "cibo funzionale"; è indispensabile per le persone affette da celiachia, che in questo modo possono assaporare una vasta gamma di primi piatti, ma anche secondi, contorni e persino dolci. Infine, ma non di ultima importanza, è stato appurato che è un elemento utile all'organismo, la cui assunzione aiuta a prevenire alcune forme di tumore.

Secondo: il riso nero e quello rosso, che spesso assumono la denominazione di "selvaggi" contengono antiossidanti, che sono benefici per le cellule. Infine il riso transgenico ha ottenuto una sorta di consenso alla produzione da parte di questi eminenti studiosi, poiché potrebbe permettere, con l'incremento della produzione, di combattere la fame nel mondo.

L'assoluzione circa l'abuso della credulità popolare è stata ottenuta, grazie a motivazioni che hanno confutato la falsa credenza che il riso sia un cibo adatto solamente per i malati;

studi effettuati dimostrano che proprio essendo un alimento ad altissima digeribilità (venti volte più della pasta e settanta volte più delle patate), sia da sfatare la credenza che serva solo agli ammalati.

Per ciò che conceme il disturbo alle persone, superato ormai da tanto tempo il disagio creato con le prime coltivazioni che utilizzavano acque stagnanti e quindi diffondevano alcune patologie come la malaria, oggi con l'innovazione tecnologica, la coltivazione del riso non soltanto ha abolito i terreni paludosi, ma ha contribuito a preservare un ambiente naturalistico ed un paesaggio suggestivo che fornisce l'idea di osservare un "mare a quadretti".

Un confronto serrato, dove persone dotte e giudici severi si sono confrontati con argomentazioni scientifiche di tutto rispetto, che hanno fatto sì che il riso, imputato di quest'anno sia stato assolto da tutte le accuse infondate e possa fregiarsi a pieno titolo della definizione di "Sua Maestà".

Con la soddisfazione di tutti, la giornata si è conclusa con un Gran Risotto il cui ricavato, manco a dirlo, è andato in beneficenza: potere di un piatto di riso!

Spaghetti al cartoccio

INGREDIENTI

- 400 gr. di spaghetti
- pepe
- 350 gr. di zucchine
- 40 gr. di capperi sotto sale
- olio d'oliva
- 2 spicchi d'aglio



PREPARAZIONE

Mettete in una padella l'olio. l'aglio schiacciato e lasciate insaporire per 2 minuti. Dopodiché unite le zucchine a fettine e cuocete a fiamma alta per 5 minuti; abbassate la fiamma e unite i capperi, un pizzico di pepe e un pochino di sale. Cuocete la pasta in acqua salata, scolatela al dente e passatela in padella mescolando molto bene. Poi disponete la pasta in un foglio di carta per cucinare e chiudete lasciando spazio tra la pasta e la carta stessa. Infornate a 180° per 5 minuti. Servite dentro al cartoccio.



7 Sale di Ricevimento per 10 a 600 invitati

Banchetti personale
Banchetti corporativi
Tornei di golf
Servizio "Catering"
Vasto parcheggio
Aperto tutto l'anno

Ristorante di cucina fine

Chef: Franca Mazza
Aperto tutti giorni
Brunch gastronomico
Tutte le domeniche dalle ore 12:00
Un buffet che piacerà ai palati più fini
Adulti: \$29.95
5 a 12 anni: \$9.95
Meno di 5 anni: Gratis



www.golfmetropolitainanjou.com

9555 Boul. du Golf, Anjou H1J 2Y2 Tel.: (514) 353-5353

Peter: 941-9733



Tony: 688-3325

Vince: 867-9591

VIVERE!
CAFE-RESTO ITALIEN

Il vero gusto mediterraneo

505, de la Gauchetière
(Angolo Beaver-Hall)
Montréal - H1Z 1Z2

(514) 878-3636

(514) 276-5341

LE RESTAURANT Elio
BUFFET ANNA MARIA

351-357 rue Bellechasse
Montréal, Québec, H2S 1X1

Château Princesse

3 SALE ELEGANTI

Per accogliere da 50 a 400 persone
Chiamate Domenico o Tony al (514) 253-3322
6452, Jean-Talon E. St-Léonard, Qc (ang. Langelier)
www.chateauprincesse.com

Carpaccio
CUCINA FINA

focaccia
di Carpaccio

VINO BAR & GRILL

Battesimi
Comunioni
Cresime
Feste

2077 rue University
Montréal, Québec H3A 2L1
Tel.: 284-1115 Fax: 284-7380

Ristorante italiano

HOSTARIA ROMANA

Licenza completa

Sale disponibili per battesimi, comunioni, cresime
MUSICA GRATUITA

Tel.: 849-1389 o 849-1380
2044 Metcalfe, Montréal, Québec

Le più eleganti sale da ricevimento al centro di Montréal

La Plaza
Holiday Inn

- **Gastronomia italiana**
- **Da 50 a 500 persone**
- **In omaggio il parcheggio valet**
- **Atmosfera**
- **Eleganza**
- **Suite nuziale gratuita**

PER INFORMAZIONI: FRANCESCA MORENA
420 SHERBROOKE OUEST **499-7777**
ANGOLO PARK AVENUE

231 Camere e suites

- A due passi da: Stadio Olimpico, Giardino Botanico, Insectarium e Biodome
- Piscina esterna / piscina interna
- Ristorante / Bar
- Servizio in camera
- Metro Viau - 5 minuti
- Casinò di Montréal - 15 minuti
- Parcheggio gratuito
- 14 sale di riunione per conferenze, congressi o banchetti che possono accomodare da 10 a 700 persone.

Tariffe speciali per i membri della CAA

5000, rue Sherbrooke Est,
Montréal (Québec) H1V 1A1

- Tel.: (514) 253-3365
- Fax: (514) 253-9958

1-800-567-0223

HÔTEL Auberge Universel MONTRÉAL

LE CRYSTAL
CENTRE DE CONGRÈS

...dedicati all'eccellenza!

4 SALE **MAGNIFICHE** **MODERNISSIMO**
CAPACITÀ da 50 a 500 persone **Successo assicurato!**

5285 Henri Bourassa, ovest - Ville St-Laurent
(vicino a Canadair, subito ad ovest della boul. Marcel Laurin) **337-8160**

il Cittadino
CANADESE

IL GIORNALE ITALIANO PRIMO IN QUEBEC E IN CANADA

Tel.: (514) 253-2332

VISITATE IL NOSTRO SITO WEB
www.cittadinocanadese.com

CELEBRATO IL CONGRESSO DI VISION MONTRÉAL
TOURANGEAU ELETTO PRESIDENTE DELL'ESECUTIVO

Bourque: "Il mio piano per ricostruire Montréal"

Al termine del congresso che si è svolto all'Università di Montréal il 2 ottobre scorso, Pierre Bourque è stato acclamato da circa 600 delegati del suo partito che gli hanno inequivocabilmente reiterato il loro appoggio. Il capo di Vision Montréal ha esposto nel suo discorso le basi sulle quali prevede ricostruire la città di Montréal.

Bourque ha avuto parole di elogio per tutti i delegati che hanno partecipato al congresso "perché avete riflettuto, scambiato

e avete lavorato forte per darci gli strumenti necessari per ricostruire Montréal su delle fondazioni ancora più solide". Parole di ringraziamento anche per i sei conferenzieri, Aida Kamar presidente del Festival du monde arabe de Montréal; il Reverendo Mpoké Mimpongo; Pierre J. Hamel, professore/ricercatore all'INRS-urbanisation, culture et société; Michel Labrecque, presidente-direttore generale del Festival Montréal en lu-

mières; Bernard Paquet, ex-sindaco di Saint-Laurent e Harold Chorney, professore di scienza politica all'Università Concordia.

Nel corso del congresso è stato evidenziato come, sin dal referendum sulle scissioni (défusions) del 20 Giugno scorso, "un clima d'illegittimità perdura al Comune di Montréal". "Infatti - è stato rilevato - dieci consiglieri eletti con l'équipe del Sindaco Tremblay, ormai non dovrebbero più prendere parte nei dibattiti

che portano sul futuro di Montréal, perché rappresentano una popolazione che ha deciso di non fare più parte della nostra città. Inoltre, tenendo conto dei risultati dell'elezione municipale di novembre 2001, il Sindaco Gérald Tremblay ha circa 40 000 voti di meno che Pierre Bourque".

Secondo Bourque, nessun progetto di rilancio economico per Montréal è stato annunciato da Tremblay e compagni; la volontà dei cittadini di



ritrovare una città normale è stata trascurata perché l'amministrazione attuale era occupata ad uscire dal pantano defusionista; le tasse sono aumentate e tariffe di ogni genere sono state imposte ai montreallesi.

Per ricostruire Montréal, Bourque propone: "Uno statuto giuridico chiaro, infrastrutture solide, un ambiente sano. "Per respirare meglio finanziariamente, Montréal deve favorire la creazione d'impieghi,

deve favorire l'integrazione di tutte le comunità che vivono in questa città e che vogliono partecipare pienamente allo suo sviluppo", ha concluso il capo di Vision Montréal.

Intanto, sabato, i delegati avevano eletto il nuovo presidente dell'esecutivo di Vision nella persona di Michel Tourangeau, un avvocato in diritto commerciale, societario e immobiliare che risiede e opera nell'est di Montréal.

Appuntamenti Appuntamenti Appuntamenti

Banchetto annuale "Gaetano Scirea"

Il club Juventus "G. Scirea" di Montreal organizza il suo banchetto annuale, che avrà luogo il 16 ottobre alle ore 18, nei locali del Buffet Anna Maria (357, Bellechasse est). Info: 881-1737.

Bazar nella chiesa di Monte Carmelo

Un mercatino avrà luogo nel sottosuolo della chiesa Notre Dame du Mont Carmel (7645 rue Du Mans, St. Léonard) sabato 16 e domenica 17 ottobre 2004, dalle ore 9 alle 16. Tutto per la famiglia: vestiti per uomo, donna e bambino, scarpe, accessori per la casa, mobili, giochi e tessuti al metro. Info: tel. 723-8551 di giorno.

Oratorio San Gabriele dell'Addolorata

Associazioni e fedeli sono invitate alle messa in programma nell'Oratorio a Ste Julienne per il 17 ottobre, ore 11, a chiusura delle attività del 2004. Celebrerà mons. André Desroches. Dopo la messa verrà offerto un pranzo gratuito dal Comitato. L'Oratorio riaprirà il 27 febbraio in occasione della commemorazione di San Gabriele dell'Addolorata. Tutte le associazioni riceveranno un calendario delle attività del 2005.

Info: Osvaldo Santucci al (514) 322-9090, Vittorio Bonaduce al (514) 374-6062.

Festa di Halloween

L'Associazione Emilia Romagna del Canada invita soci, amici e simpatizzanti a prenotarsi per la festa in programma in occasione dell'Halloween, il 23 ottobre, nella sala dello Chateau Classique (6010 bvd Des Grandes Prairies). Info: 323-3449, 326-2234, 325-3575.

Halloween con le Donne Siciliane

L'Associazione Benevole Donne Siciliane di Montreal organizza una festa per Halloween venerdì 29 ottobre nei locali de Le Baron Royale (6020 Jean Talon est, St. Leonard). Verrà premiato il costume più originale e sarà effettuata la raccolta di prodotti alimentari a lunga conservazione per "Sun Youth". Prezzo ingresso: 35\$ a persona. Info: (514) 586-4278, (514) 323-1784, o (514) 881-2698.

Halloween "Siculiana"

L'Associazione Siculiana di Montreal organizza l'Halloween Party per sabato 30 ottobre al Buffet Roma (8050 rue Chamilly, St. Leonard). Cocktail alle 18. Allisterà un DJ. Info: Pino al (514) 852-0960 o Mario al (514) 881-296.

39° delle Famiglie Ripabottonesi Inc.

L'Associazione Famiglie Ripabottonesi celebrerà il suo 39° anniversario di fondazione il 13 novembre prossimo. Appuntamento alle ore 18 nei locali de Le Baron Royale. Orchestra di Franco Di Stasio. Info: Domenico Del Vecchio (450) 665-9761, Giuliano Silvaggio (514) 648-8754.

Il vostro "Tempo" rispetta le norme?

Iniziato il periodo di installazione dei ripari per l'auto (meglio conosciuti come "Tempo"), consentiti dal 15 ottobre al 15 aprile, l'arrondissement di Villeray / Saint Michel / Parc Extension ricorda che: - Un "Tempo" dev'essere di struttura metallica ricoperta di tela sintetica bianca e dev'essere ben fissato e ancorato al suolo.

- L'altezza massima è di 3 metri e la larghezza di 6,5 m.
- Non può fungere da deposito e non può contenere riscaldamenti.
- Deve essere munito di due finestre laterali.
- L'immobile accanto deve essere destinato esclusivamente ad abitazione.
- In certe zone che hanno un valore patrimoniale particolare non possono essere installati ripari per auto.

Benché non occorran permessi, i "Tempo" non regolamentari possono essere oggetto di reclami ed essere passibili di ammende varianti fra 100\$ e 300 \$ se si tratta della prima infrazione.

Info: Bureau des permis et inspections, 1415, rue Jarry Est, bureau 450, tel. 868-3509; Bureau Accès Montréal de Villeray / Parc Extension, 529 rue Jarry Est, 4e étage, tel. 872-6381; Bureau Accès Montréal de Saint-Michel, 7511, rue François-Perrault, tel. 872-6375.



Ville de Montréal

Arrondissement Villeray
Saint-Michel-Parc Extension

L'altro Oroscopo



MARIA TERESA CRIVELLI

DAL 16 AL 31 OTTOBRE

ARIETE. Fino al 24, accuserete maggiore stanchezza causata anche da imprevisti sul lavoro che richiederanno qualche sforzo in più da parte vostra. Dal 25, le idee saranno più nitide e migliore il vostro potere di concentrazione. Il consiglio più importante è quello di essere più riflessivi, evitando di gettarvi in progetti poco realizzabili.

TORO. Venere fino al 28 vi sosterrà favorendo non solo la sfera degli affetti, ma anche quella della salute. Tenerezza e comprensione caratterizzeranno gli scambi con la persona amata, mentre, sul lavoro gradatamente raggiungerete posizioni che valorizzeranno meglio le vostre qualità e potenzialità.

GEMELLI. Il vento dell'universo sembra davvero soffiare a vostro favore e starà a voi assecondarlo dando vita a quello che veramente conta di più per voi. Negli affetti, dal 28 in poi, riuscirete ad appianare contrasti, a superare contrarietà ed a sentirvi più capiti ed accettati.

CANCRO. Le vostre innate doti intuitive saranno risvegliate dal bell'aspetto di Mercurio che vi consentirà dunque di gestire nel migliore dei modi problemi sul lavoro e in famiglia. A livello della salute, potrete soffrire di qualche emicrania e acidità di stomaco, dunque fate molta attenzione alla dieta.

LEONE. Durante queste settimane ci sarà molta animazione nella vostra vita, soprattutto nel settore delle relazioni sociali e dei rapporti di lavoro. La vitalità, però potrà ridursi a partire dal 22: stanchezza fisica e mentale dovrà essere combattuta con cibi ricchi di proteine, di sali minerali quali fosforo e magnesio.

VERGINE. Già dal 18 si apriranno per voi nuovi spiragli di uscita da situazioni che vi generano ansia e preoccupazioni per il futuro. Tranquillizzatevi, dunque e godetevi questo periodo fatto apposta per coltivare meglio e più intensamente le relazioni familiari e sentimentali.

BILANCIA. Gli aspetti celesti sono estremamente promettenti per voi che potrete dunque osare di più e finalmente cercare di realizzare qualcosa d'importante od ottenere risultati più certi e soddisfacenti. Dal 29, inoltre, con Venere nel vostro segno sarete più ispirati del solito e dotati di una splendida forma.

SCORPIONE. I giorni dal 16 al 18, potrebbero essere memorabili nella storia della vostra vita perché forieri di occasioni e possibilità uniche per realizzare voi stessi e quello in cui più credete. Ma l'intero periodo si annuncia veramente positivo per crescere in consapevolezza e per trasformare creativamente la vostra esistenza.

SAGITTARIO. I progressi registrati nelle settimane precedenti avranno modo di consolidarsi in questo periodo che promette, anzi, ulteriori avanzamenti. Ma, nei giorni 20 e 21, saranno in agguato alcuni problemi di salute, alla gola ed al sistema immunitario. Contenetevi lo stress ed alimentatevi con cibi antiossidanti quali frutta e verdura fresche.

CAPRICORNO. Già dal 16, vivrete meglio, con un minore senso di frustrazione e con un recupero di ottimismo e di fiducia in voi stessi. In realtà le preoccupazioni lavorative che vi affliggevano nel recente passato, grazie ai vostri sforzi si ridimensioneranno nettamente, lasciando ora spazio a maggiore facilità.

ACQUARIO. Sarà questo, uno tra i periodi più fortunati dell'anno soprattutto se siete nati in gennaio. In questo caso, vivrete situazioni straordinariamente positive nel lavoro, negli affari e, verso la fine del mese, negli affetti. Molto promettente la situazione anche per chi è nato in febbraio.

PESCI. Mercurio dal 16 ed il Sole dal 23 in ottimo aspetto al vostro segno, contribuiranno a farvi recuperare energie psichiche e fisiche che potrete quindi impiegare per dare una nuova svolta alla vostra vita, soprattutto alla dimensione del lavoro. I giorni più delicati durante i quali occorrerà proteggere meglio la salute, saranno quelli dal 20 al 22.

Salute & Benessere

Miracoli e guarigioni straordinarie



PETER ROCHE
DECOPPENS

QUINTA PUNTATA

I miracoli, quindi, esistono ma non sono soprannaturali o riservati ad alcune persone eccezionali; implicano principi, leggi, energie e vibrazioni superiori che ancora non riusciamo a capire razionalmente, tanto meno ad utilizzare. Possono manifestarsi attraverso tutti gli esseri umani che hanno raggiunto un certo livello di coscienza e di essere, quindi anche attraverso me e voi stessi. Possono anche avere un profondo significato ed impatto per la propria vita, pensieri e salute. Quindi vale veramente la pena studiarli, provarli e manifestarli in quanto possono, letteralmente, "trasformare e cambiare la nostra vita e coscienza". In particolare, potrebbero essere "l'ultima speranza", quando tutto il resto non ha funzionato. Sono più che convinto che nel 21° secolo dovremo considerare, studiare e sperimentare con questi principi, leggi ed energie superiori in quanto potrebbero essere l'unica "via di uscita" che ci rimane per evitare i grandi pericoli che ci minacciano.

Per capire veramente cosa sono i "miracoli" ed il modo nel quale si manifestano, è fondamentale avere alcune nozioni di base per quanto riguarda la natura umana, la psiche e le sue dinamiche così come i differenti livelli di coscienza che può provare un essere umano ed, infine, per quanto riguarda la natura, la dinamica e le manifestazioni della salute, della malattia e della guarigione.

Un essere umano, e quindi ognuno di voi, è veramente un grande mistero, paradosso e meraviglia, forse i più grandi che esistono in quanto non c'è nulla che non abbia la sua parte corrispondente nella natura umana (l'Uomo è, letteralmente, un microcosmo del macrocosmo).

L'essere umano non è ancora un essere completo e perfetto, è un essere incompleto ancora in evoluzione. È anche un essere trinitario, tanto a livello strutturale quanto a livello funzionale. Strutturalmente parlando è composto di un corpo (aspetto fisico), di una psiche (aspetto umano) e di uno Spirito (aspetto spirituale). A livello funzionale è lo strumento per l'espressione e la manifestazione della Vita, dell'Amore e della Saggezza che costituiscono i suoi attributi ontologici che si esprimono attraverso le tre funzioni fondamentali della sua coscienza, la volontà, le emozioni e il pensiero. È fatto di materia (cibo) e di energia (vita) che, assieme, fanno nascere la coscienza. Ogni essere umano che nasce in questo mondo ha un destino, qualche cosa da fare, un compito da compiere. Ora anche la macchina la più perfetta (il corpo e la psiche sono macchine molto sofisticate e perfette) non può funzionare ed adempiere ai suoi compiti se non ha tutte le sue parti (materia) e l'energia necessaria per fare il suo lavoro.

Questa è la ragione per la quale i vecchi saggi hanno sempre sostenuto (e questo per moltissimo tempo) che l'uomo, l'universo e la coscienza sono fatti di quattro elementi, la Terra, l'Acqua, l'Aria e il Fuoco che rappresentano rispettivamente la natura fisica, emotiva, mentale e spirituale. Infine la scienza moderna ha dimostrato che "la materia può essere trasformata in energia e vice-versa così come la coscienza è anche una forma di energia". Questi sono gli elementi essenziali per potere ben capire e spiegare cosa sono i miracoli e come si manifestano.

La medicina occidentale così detta "scientifica" (cioè basata sull'osservazione e la ragione), l'allopatia, si è focalizzata e studia il corpo fisico, ossia la materia, l'anatomia e la fisiologia, tramite la biologia e la chimica, che costituiscono il primo piano della natura umana. Come tale ha poca familiarità e conoscenze per quanto riguarda i corpi energetici, le vibrazioni e i vari livelli di coscienza. La religione, la spiritualità e gli approcci terapeutici tradizionali, invece, si sono focalizzati e hanno studiato prevalentemente i "corpi sottili", le "energie invisibili" e il destino di una persona

(Continua)

Dott. TONY IANNELLA
CHIRURGO DENTISTA
Adulti • Bambini • Sere • Sabato • Urgenze
3730 Jarry Est Mtl.
AD OVEST DI PIE IX
Tel.: 725-9226

DR. LUIGI DI BATTISTA
ORTHODONTISTE

1101, Jean-Talon Est
Montréal, Qc H2R 1V8

Tél.: 514.948.1101
Fax: 514.948-4274

CLINIQUE

Enrico Cavalancia D.D.



Dr. Eric Zini

• Fabbricazione e riparazione di protesi dentarie
• Protesi sopra impianto
• Protesi in 24 ore

• Riparazioni in mezz'ora
• Urgenza 7 giorni alla settimana

Servizio per persone inabili
Consultazione gratuita
Dentista sul posto.

722-3151
2395 Boul. Rosemont

Donner, c'est leur redonner espoir.

Association Canadienne de la
Dystrophie Musculaire



1425, René-Lévesque Ouest, bureau 506, Montréal
(Québec) H3G 1T7 Tél.: 1 800 567-ACDM

DENTISTA

Dr. A. Del Grande

Su appuntamento

1819 Jean Talon E.

(SUITE 250)

TEL.: 725-4764

PICCOLI ANNUNCI



253-2332

FAX: 253-6574

E-mail: Journal@cittadinocanadese.com

20 parole: \$15.00 / per ogni parola in più: 50¢

CERCASI

Cercasi partner commerciale (socio) per negozio di fiori avviato a Montreal, con grossa clientela. Telefonare al (514) 574-3858.

Cercasi panettiere a tempo parziale per Boulangerie Sylvia su Iberville. Telefonare al 389-8723 e chiedere di Joe.

Scarpe e stivali "Pajar", fabbrica di stivali rivestiti in montone, cerca operatrice, sarta, con esperienza. Lavoro stabile e buon salario. Cercasi anche modellisti per messa a punto referenziati. Lavoro stabile e buon salario. Presentare domanda a: PAJAR, 4509 Coloniale - angolo Mont Royal est (metro Mt. Royal). Tel. (514) 844-3067.

AFFITTASI

Affittasi 5 1/2 sulla strada Jean-Talon a St-Léonard, Telefonare Marco al 238-0183 dopo le ore 19.

VARIE

Servizio ai proprietari

Affittiamo Rapidamente i vostri appartamenti e locali commerciali.

- Inquilini qualificati con inchiesta di credito.
- Malbec (Location).

Teresa Ricci: (514) 376-8832

Century 21
SUPRÊME INC

GUIDO PICCONE

AGENTE IMMOBILIARE AGRÉE

Bur.: 514-259-0969 Fax.: 51-259-0222
Res.: (514) 381-8175 / E-Mail: c21gpicccone@videotron.ca

Association du Diabète
Italo-Canadienne
du Québec

505 Jean Talon est, Montréal, Tel.: (514) 270-5822

BUONUMORE



— Vuole dire ai nostri ascoltatori perché pratica uno sport così pericoloso?

VENDESI

Vendesi negozio di fiori sito in un centro d'acquisti a Montreal. Telefonare al (514) 574-3858.

Vendesi caldaia ad olio per duplex completa con bruciatore. Ha 10 anni di vita. Chiamare Giovanni al 321-0424.

INDIRIZZI E TELEFONI UTILI

Associazione Nazionale Famiglie degli Emigrati
2875 Sauvé est, Montreal, PQ, H2B 1C6, Tel. (450) 629-6446

Camera di Commercio di St-Léonard
4875 Métropolitain est, #202, St-Léonard, PQ, H1R 3J2, Tel.: 325-4232

Camera di Commercio Italiana
550 Sherbrooke est, #680, Montreal, PQ, H3A 1B0, Tel.: 844-4249

Casa d'Italia
505 Jean-Talon est, Montreal, PQ, H2R 1T6, Tel.: 271-2524

Centre C.A.P. / Caritas Center
2875, Sauvé est, Montréal, PQ, H2B 1C6, Tel.: 722-7912

Centro Culturale Italiano
505 Jean-talon est, Montreal, PQ, H2R 1T6, Tel.: 495-4120

Centro d'accoglienza Dante, Ospedale Santa Cabrini
5655 Saint Zotique est, Montréal, P.Q., Tel.: 252-6000

Centro Donne Italiane di Laval
765 Roland-Forget, Laval, Qué. H7E 4C1, Tel.: 967-4440 / 667-9050

Centro Leonardo Da Vinci
8370 Lacordaire, St-Léonard, PQ, H1R 3Y6, Tél.: 955-8370

C.I.B.P.A.
8370, Lacordaire bur. 310 St-Léonard, PQ, H1S 3Y6, Tel.: 254-4929

Comites Montréal
8370 Lacordaire, Montréal, PQ, H1R 3Y6, Tel.: 255-2800

Congresso Nazionale Italo-Canadese
8370 Lacordaire, Montréal, PQ, H1R 3Y6, Tel.: 279-6357

Consiglio Regionale Age d'Or
671 Ogilvy, Montreal, PQ H3N 1N4, Tel.: 273-6588

Consolato Generale d'Italia
3489 Drummond St., Montreal, PQ, H3G 1X6, Tel.: 849-8351
Orario d'ufficio: lunedì, martedì, giovedì e venerdì 9:00-12:30; mercoledì 9:00-12:30 / 14:00-17:00.

Fondazione comunitaria Italo-Canadese-Québec
8370 Lacordaire, St-Léonard, PQ, H1R 3Y6, Tel.: 274-6725

Istituto Italiano di Cultura
1200 Dr. Penfield, Montreal, PQ, H3A 1A9, Tel.: 849-3473

Ordine Figli d'Italia
505 Jean-Talon est, Montréal, PQ., H2R 1T6, Tel.: 271-2281

Ospedale Santa Cabrini
5655 St-Zotique est, Montreal, PQ, H1T 1P7, Tel.: 252-6000

Patronato A.C.L.I. Québec
3821 Bélanger est, Montreal, PQ, H1X 1B4, Tel.: 721-3696

Patronato INAS CISL
505 Jean-Talon est, Montreal, PQ, H2R 1T6, Tel.: 844-0010

Patronato Enasco
7272 Maurice Duplessis #400, R.D.P., PQ, H1E 6Z7, Tel.: 494-6902

Patronato Encal
6052 Jean-Talon est, Suite C, St-Léonard, PQ, H1S 1H2, Tel.: 252-5041

Patronato Inca-Cgil
1549 Jarry est, Montreal, PQ, H2E 1A7, Tel.: 721-7373

Patronato SiaS
2835 Sauvé est, Montréal Québec, Tel.: 382-7775

P.I.C.A.I. Scuola d'Italiano
6865 Christophe Colomb, Montreal, PQ, H2S 2H3, Tel.: 271-5590

Servizi Comunitari Italo-Canadesi del Québec
8370 Boul. Lacordaire, Montréal, PQ., H1R 3Y6, Tel.: 274-9462

Patronato Ital-Uil
1555 Jean-Talon est, Montreal, PQ, H2E 1S7, Tel.: 728-4242

PARROCCHIE ITALIANE

Madonna del Carmine
7645 Le Mans, St-Léonard, PQ, H1S 2A1, Tel.: 256-3632

Madonna della Difesa
6800 Henri-Julien, Montreal, PQ, H2S 2V4, Tel.: 277-6522

Madonna di Pompei
2875 Sauvé est, Montreal, PQ, H2B 1C6, Tel.: 388-9271

Madre dei Cristiani
7935 Lefebvre, LaSalle, PQ, H8N 2A9, Tel.: 365-2830

Maria Ausiliatrice
8555 Maurice Duplessis, R.D.P., PQ, H1E 4C3, Tel.: 648 9424

Missione Dell'Annunziata
658 - 3eme Ave., Lachine, PQ, H8S 2T8, Tel.: 634-2174

Notre Dame della Consolata
1700 Jean-Talon est, Montreal, PQ, H2E 1T2, Tel.: 374-0122

Notre Dame Des Ecores
Messa in italiano: 9:00, e messa cantata: 11:15 tutte le domeniche
765 rue Roland Forget, Duvernay, Laval, PQ, H7E 4C1, Tel.: 667-9050

San Domenico Savio
9190 Ste-Claire, Montreal, PQ, H1L 1Z7, Tel.: 351-5646

San Giovanni Bosco
2150 Springland, Montreal, PQ, H4G 2G4, Tel.: 767-1763

Santa Caterina da Siena
7070 Somerled, Montreal, PQ, H4N 1V9, Tel.: 484-2168

Santa Rita
655 Sauriol est, Montreal, PQ, H2C 1T9, Tel.: 387-3220

St-Raymond
5775 St-Jacques ovest, Montreal, PQ, H4A 2E8, Tel.: 481-2725

Chiesa Italiana del Redentore United Church of Canada
6980 Papineau, Montréal, PQ., H2E 2G5, Tel.: 729-2711

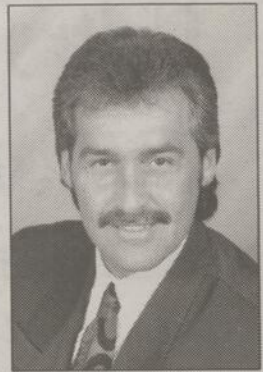
Nick



Fiasche

Agente immobiliare agrée
RE/MAX excellence inc.

354-6240



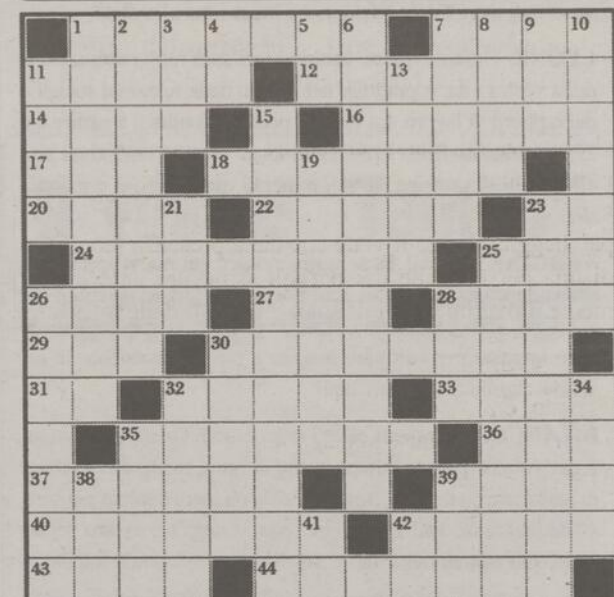
PER VENDERE

- Residenziale
- Commerciale
- Proprietà da rendita
- Industriale

Fate fiducia a **27** anni d'esperienza per un risultato sicuro. Chiamate Nick Fiasche

Per una vendita sicura della vostra proprietà, affidatemela! Stima gratuita Chiamatemi

PAROLE CROCIATE



ORIZZONTALI: 1. Il Pulcinella francese - 7. Sommo poeta - 11. La dimostra chi ha cuore - 12. Un Filippo pittore ferrarese - 14. Pianta acquatica - 16. Il vetro del fotografo - 17. Un titolo inglese - 18. Le rimuove il bulldozer - 20. Virgilio gli dedicò un poema - 22. La Land 4x4 - 23. Nasce dal Monviso - 24. Su quello della Senna sorge Le Havre - 25. Se abbaia, non morde! - 26. Loro - 27. Si ode fra gli applausi - 28. La veste delle Indiane - 29. Sta per... questo - 30. Un settore della Camera - 31. La nota del diapason - 32. Quello stradale è formato da catrame - 33. Borda il fazzoletto - 35. Può averla anche un pazzo - 36. La Weber della tivù - 37. Formano le inferriate - 39. Il Marte greco - 40. Un attributo degli... auguri - 42. Porti di approdo - 43. Il mare di Rodi - 44. Una lingua per chi viaggia.

VERTICALI: 1. Il gruppo di isole con Tahiti - 2. Si paga al cinema - 3. Il tempo vissuto - 4. Ravenna - 5. In mezzo al pomodoro - 6. Il cinema in casa - 7. L'alter ego del sultano - 8. Sorreggono le bandiere - 9. Grandi camion - 10. Hanno tutti sei lati - 11. Reagisce con l'acido - 13. Il gonnellino dei Tahitiani - 15. Indossano una divisa nera con bande rosse sui pantaloni - 19. San Paolo indirizzò due famose epistole ai suoi abitanti - 21. Il giovane amato da Cibebe - 23. Non s'incontrano mai - 25. Un José tenore spagnolo - 26. Può oscurare il Sole - 28. Si dice a sette e mezzo - 30. Fiere di paese - 32. Il nome di Pannella - 34. Quattro palme e un pozzo - 35. Gracidano negli acquitrini - 38. Il Ben di Westminster - 39. Una... bomba del tennista - 41. Istituto Nazionale - 42. Un... po' di slancio.

SPAZZACAMINO
CARIOCA EDILI
INDO CREDITI
MIA LADRI JOR
PENTITI CID I
ARTU TORINO P
NE POPONE FA
Z RENA ESTER
E FUCILE PARI
MESE MINERVA
BOSS FO ORTO
OTTIMI ETTARO
BOA PORZIONE

SOLUZIONE
PAROLE CROCIATE

6 OTTOBRE

VISITATE IL NOSTRO SITO WEB:
www.cittadinocanadese.com

Io tato, tu tati ...

UOMO DOMESTICO



RUGGERO RACCA

Accidenti, ci risiamo. Nuova città, nuovo vicinato, e guarda se riesco a trovare un altro genitore che stia a casa coi bambini. Li cerco metodicamente sti genitori: li cerco al parco, li cerco al supermercato, li cerco in biblioteca. Nisba. Li trovo, sì, durante il weekend, ma a quel punto non conta. Di genitori che stiano a casa ad accudire pargoli anche durante la settimana in questo mio nanny neighbourhood non se ne trovano. Va bon, ma con cinque milioni di abitanti, a Toronto sarò poi mica l'unico che si alleva la pupina senza l'uso di una tata? La risposta certo è no, ma al momento di altri come me ancora non ne ho scovati. Cosa che mi crea frustrazione, e a volte anche un certo scoramento. Poniamo che Stella voglia andare al parco. Pronti: abito a due case da un ottimo parco con stazza lorda simile a quella della Achille Lauro. È dotato di struttura giochi moderna, sabbia senza vetro o peggio, fontana, campo da calcio, campo da baseball, spogliatoi, e radura per cani. È dotato pure di pargoletti che, nonostante la tenerissima età, fuggono gattonando a giocare coi cani sguinzagliati, nonchè di pargoli più grandicelli che salgono la scala a pioli all'indietro e scendono di testa prima sullo scivolo alto due metri. Che bello vedere tanta libertà del bambino: fa molto Montessori, anche se poi ogni tanto qualcuno si prende un morso o una commozione cerebrale. Nel frattempo io Stella me la tengo ben vicina, e se riesco ad intercettare un pargolo che sta per suicidarsi per sbaglio lo fermo. Ma sti pargoli al parco ci son venuti da soli? No, ma lo si capisce più dal numero di costosi passeggeri fuoristrada parcheggiati lungo il viale che dalla presenza tangibile di una persona che dei pargoli si occupi amorevolmente. Poverini: pieni di soldi e allevati dalle tate.

Ma non fraintendiamo: io dalla tata ci son stato allevato, e non mi faccio illusioni romantiche sul tipo Mary Poppins. Ma se al parco le tate se ne stanno tutte a parlare in tagalog sotto un albero al posto di accudire i bimbi, o almeno prevenire gli infortuni, magari una ragione ce l'hanno. Provateci voi ad essere infermiera, maestra, o diplomata, e a dover lavorare come balia, cuoca, e donna delle pulizie - disponibile ventiquattr'ore al giorno sette giorni alla settimana, e sempre sotto l'occhio vigile delle telecamere spia (si chiamano NannyCam) che il datore di lavoro può controllare con l'internet quando è in ufficio. Provateci voi ad avere due o tre figli a Manila che abitano dalla nonna e che sperano di vedervi almeno una volta all'anno, ma dipende dal datore di lavoro perchè il passaporto vostro ce l'ha lui in cassaforte. Provateci voi a sciroparvi tutto questo per novecento dollari al mese, ma o mangi questa minestra o te ne torni nelle Filippine a goderti le alluvioni e la disoccupazione. Provateci voi, perchè io non ci provo, e non mi oserei mai di farlo provare ad altri.

Al parco io guardo i bambini e guardo i cani (soprattutto per assicurarmi che gli uni e gli altri non siano in rotta di collisione). I bambini arrivano con la tata, che poi tira un po' il respiro e parla tagalog con le amiche finchè non suona il telefonino, poi in inglese dice, "Sì, signora, siamo al parco, dopo li porto alla lezione di nuoto e poi a quelle di pianoforte e di violino, e poi faccio cena, tutto pronto per le sei" (i genitori sembrano fare a gara a pagar le tate il meno possibile e ad iscrivere i figli ai corsi più costosi ed esclusivi possibile). I cani arrivano sempre e solo in compagnia di papà o mamma umano, mai visto uno con la tata. Morale? La media borghesia ritiene più opportuno affidare al personale i propri figli piuttosto che i propri cani. Bel custrù.

L'angolo della poesia

Tranquillità

C'è gente che ama molte cose.
C'è chi ama paesi e città,
e chi si perde nell'immensità.
Ma io amo un posticino chiuso
isolato dal chiasso delle cose.

Amo dove tutto tace
e godere in armonia la pace.
Vivere tra la gente pura,
ed apprezzare le bellezze di natura.

Starmene con la gente
che in mezzo a lor son nato,
a parlare in un angolo appartato.
Dire cose elementari
e dimostrare chi meglio sa amare.

Amor di cose semplici e modeste,
e non vivere tra mondanità e feste.
Stare sotto l'ombra dei cespugli
e non più tra grattacieli e gugli.

Camminare per la strada della valle
e visitare chi ormai non ha favella;
tra un tremolio di mille luci gialle;
allor si tu capirai la vita è bella.

Vincenzo Lettieri

AVVOCATI

Sciascia, Fagnoli, Corbeil & Associés ANTONIO SCIASCIA

Avvocato - Mediatore

7012, St-Laurent, Bureau 300
Montréal (Québec) H1S 3E2

Tél.: (514) 272-0709
Fax: (514) 272-8182

SERGIO TUCCI & ASSOCIÉS AVVOCATI

Sergio Tucci
Leo Di Battista

Rita Tucci
Dorina Tucci

201 St-Zotique Est, Tel.: 271-0650

CHIARA & ASSOCIÉS AVVOCATI

VINCENT-CHIARA

8550 BOUL. PIE-IX, SUITE 350

Tél.: (514) 593-1118
Fax: (514) 593-5073

EMILIO MONACO L.L.L.

AVOCAT

MONACO
CARDINAL
LÉPINE
AVOCATS, ATTORNEYS

6020, Jean-Talon E.
Bur. 720
St-Léonard (Québec)
H1S 3B1
Tel.: (514) 259-3700
Fax: (514) 251-0492

Gianfranco Salerno

avvocato ▢ avocat ▢ attorney

Rigutto & Associés

19, Cours Le Royer O., Suite 304
Montréal (Québec) H2Y 1W4

Tél.: (514) 282-1670 ext.34
Fax: (514) 286-9339

www.riguttoavocats.com
gsalerno@riguttoavocats.com

Bissonnet, Mercadante AVVOCATI

Membro dell'Assemblea
Nazionale: Michel Bissonnet
Agent de marque de Commerce:
Carmine Mercadante

Michel Bissonnet, L.L.L.
Carmine Mercadante, L.L.L.
Michel Martial, L.L.L.
Graziella Di Pace, B.A. L.L.C.
Josée Sciangula, B.A. L.L.B.
Olindo Marandola, B.A. L.L.L.
Magali Brazier, L.L.B.
Pierre Latour L.L.B.

5450 Jarry est (2° piano)
Saint-Léonard

Tél.: 326-3300

ASSICURAZIONI

ASSURANCES CIANCIULLI & ASSOCIÉS INC
TUTINO ASSURANCES



• Automobili • Residenze • Vita • Imprese
• Cauzioni • Responsabilità

5829 Bélanger est, Montréal
Qc, H1T 1G5

Tel.: (514) 255-5000
Fax: (514) 255-7264

NOTAI

GIOVANNI DE BENEDECTIS NOTAIO

Tutti i giorni dalle: 9:00 alle 17:00

La sera: lunedì, mercoledì, giovedì dalle 19:00 alle 21:00

5993 Jean-Talon Est, Stanza 305
(angolo Valdombre) Tel.: 253-9833

NOTAI

RADINO & SILICANI

Orario di studio: Tutti i giorni dalle 9:00 alle 17:00

La sera: lunedì, mercoledì, giovedì dalle 19:00 alle 21:00

10372 PAPINEAU - SUITE 101
TEL.: 381-9268



Me Giuseppe Decobellis NOTAIO

DOCUMENTI ITALIANI - PROCURE

Viglione, Mazzanti, Spano
Decobellis, Huot & Gabrielli
Société nominale

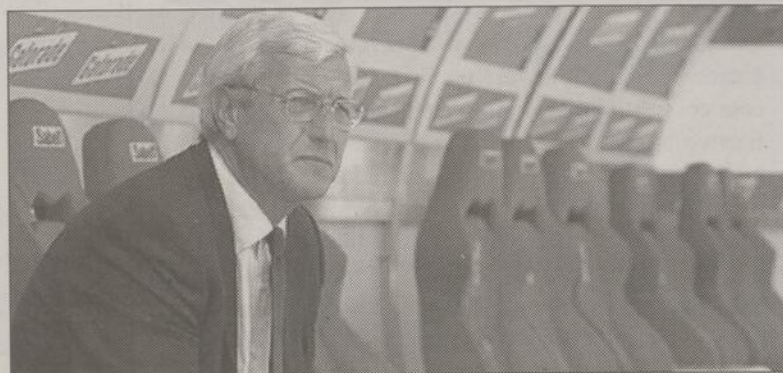
5095 rue Jean-Talon Est,
Bur. 3001
St-Léonard, Qué. H1S 3G4

Tel.: (514) 727-3783
Fax: (514) 727-6110

Il Cittadino sportivo

QUALIFICAZIONI MONDIALI

Lippi, adesso basta con gli esperimenti!



Un ostacolo, una caduta. Prima o poi doveva succedere. "Non si può vincere sempre", ha detto Marcello Lippi, ed è una verità innegabile. Ma la sconfitta di Celje apre improvvisi squarci di incertezza sulla nazionale imbastita dal tecnico viareggino.

Nella fattispecie l'Italia vista a Celje non avrebbe meritato di perdere. Un pareggio non sarebbe stato certo un furto e anche una vittoria azzurra ci sarebbe stata per le maggiori occasioni avute. Ma non si può dire d'aver visto una bella squadra. Partendo dalla porta: Buffon non è esente

da responsabilità sul gol subito, Zambrotta non è riuscito a fare le sue caratteristiche discese sulla fascia sinistra e Bonera, ammonito subito, non ha lasciato grande traccia di sé nei 90' giocati. Meglio la coppia di centrali, Nesta - anche se leggermente al di sotto delle sue abituali prestazioni - e Cannavaro, apparso definitivamente recuperato anche alla maglia azzurra. Bene anche la coppia di mastini del centrocampo. Più De Rossi (sempre più impressionante la sua personalità là in mezzo) di Gattuso, ma bene entrambi. I veri problemi sono stati quelli incontrati dalla cintura in

su: la linea dei tre centrocampisti avanzati è nata con l'anomalia di un Esposito (tra l'altro debuttante) collocato sulla fascia non sua e sperduto per tutta la prima mezz'ora di gioco. Solo a quel punto Lippi ha deciso di incrociarlo con il più duttile Camoranesi e il cagliaritano è lentamente cresciuto.

In mezzo era attesissimo il ritorno di Totti. Ma il mastino Seslar non ha mai mollato il fantasma romano. Per Totti difficile è in queste condizioni esprimere il suo talento, e infatti anche la sua è stata una serata opaca. Davanti Gilardino ha confermato il suo

scarso momento di forma e non è mai riuscito ad andare oltre qualche buona sponda.

Questo non significa certamente che l'Italia di Lippi sia già giunta al capolinea. Come ha ricordato il commissario tecnico, stiamo assistendo alla nascita e crescita di un nuovo progetto, di un nuovo gruppo, che paga ancora qualche comprensibile problema di crescita. Probabilmente l'errore di Lippi è quello di cercare con troppa fretta la messa a punto della sua squadra. Tanti cambiamenti, troppe sperimentazioni. Ora è il momento di cominciare a puntare su una squadra di titolari.

Trezeguet si opera: stop per tre mesi

Alla fine si opera. Dopo il consulto a Lione, dal dottor Gilles Walch, David Trezeguet d'accordo con la Juventus ha deciso per l'intervento chirurgico alla spalla: sarà operato martedì 19 ottobre, nella clinica Sainte Anne Lumiere di Lione. La sublussazione alla "solita" spalla (quella sinistra che lo aveva già tenuto fermo a lungo la passata stagione) rimediata alla fine del primo tempo della gara di campionato a Udine, il 3 ottobre scorso dopo l'ennesima caduta (quella precedente sette giorni prima con il Palermo), richiede l'inter-

vento. La fisioterapia con antinfiammatori, cura prescritta dal medico sociale della Juventus, Agricola dopo la visita a La Fornaca di Torino, non basta. Trezeguet continuerebbe a rischiare, di gara in gara. Prima o poi si sarebbe dovuto operare. David e la Juve hanno deciso di farlo subito. I mesi di stop previsti sono tre/quattro, ma in questo modo la società bianconera sfrutta la lunga sosta natalizia e punta a ritrovare nel pieno della forma il francese per la Champions in febbraio.

Così scatta l'allarme attacco in casa Juve. È vero,



Alessandro Del Piero ha ripreso a correre in scioltezza e dovrebbe rientrare tra una settimana per la trasferta di Champions con il Bayern, proprio il 19 ottobre, quando David sarà operato a Lione. Ma un ritorno sul mercato sembra a questo punto necessario. Come è legittimo rimpiangere le cessioni di Di Vaio e Miccoli. Nonostante Luciano Moggi continui a ripetere che la Juve sta bene così, chi lo conosce sa che sta lavorando e lo fa come sempre su più piste. Il primo della lista sembrerebbe Andrea Caracciolo, milanese, 23 anni, dal 2001-2002 al Brescia, con una parentesi a Perugia. Dodici gol nella passata stagione, tre in questo inizio di campionato. Nel frattempo, sabato contro il Messina, toccherà a Ibrahimovic e alla punta di scorta Zalayeta già decisivo a Udine quando appunto nella ripresa ha sostituito David.

RISULTATI SERIE B

6ª Giornata 6/10/2004	
Albinoleffe - Catanzaro	1-1
Catania - Ascoli	2-2
Crotone - Torino	2-1
Genoa - Vicenza	5-2
Pescara - Modena	2-0
Piacenza - Empoli	1-3
Salernitana - Perugia	0-2
Ternana - Arezzo	1-1
Triestina - Treviso	1-0
Venezia - Cesena	0-2
Verona - Bari	0-0

7ª Giornata 10/10/2004	
Arezzo - Crotone	3-0
Ascoli - Verona	2-1
Bari - Genoa	0-1
Catania - Triestina	2-1
Catanzaro - Salernitana	3-0
Empoli - Albinoleffe	1-0
Modena - Venezia	1-0
Perugia - Cesena	1-1
Torino - Piacenza	0-1
Treviso - Ternana	3-1
Vicenza - Pescara	0-0

8ª Giornata (16/10/2004)	
Albinoleffe - Ascoli	
Cesena - Vicenza	
Crotone - Bari	
Genoa - Treviso	
Modena - Perugia	
Pescara - Arezzo	
Piacenza - Catanzaro	
Salernitana - Torino	
Ternana - Triestina	
Venezia - Empoli	
Verona - Catania	

CLASSIFICA

EMPOLI	19
TORINO	15
GENOA	14
ALBINOLEFFE	14
PERUGIA	13
PIACENZA	12
AREZZO	11
CESENA	11
CATANIA	11
ASCOLI	11
TRIESTINA	10
VICENZA	10
CATANZARO	8
VERONA	7
CROTONE	7
MODENA	6
PESCARA	6
TERNANA	6
TREVISO	5
VENEZIA	4
BARI	3
SALERNITANA	3

SANTÉ ART BEAUTÉ
 Nuovo concetto nel mondo dell'acconciatura
Clinica dei capelli
 Salone parrucchiere uomo, donna

Michel Cozza, naturoterapeuta diplomato

- Tricologo
- Tecnico in patologia dei capelli
- Riflessologo del cuoio capelluto

I NOSTRI SERVIZI:
 PERMANENTE, TINTURA, MÈCHE, SCOLORITURA, Acconciature da sera e da matrimonio

SI RICERCANO PARRUCCHIERE

6683, Jean-Talon Est, Montréal (514) 271-3900

Aidez-nous
 La victoire est si proche...

Aidez-nous à vaincre la fibrose kystique

ASSOCIATION QUÉBÉCOISE DE LA fibrose kystique

1-800-363-7711

SERIE B

Adesso in fuga c'è l'Empoli

Davide e Golia: fine di un mito. Torino e Albinoleffe sembrano avviate verso una cavalcata inarrestabile, ma sia il gigante sabauda che la simpatica provinciale bergamasca vanno inaspettatamente in tilt. Adesso a comandare è l'Empoli, addirittura in fuga dopo la settima giornata.

L'Empoli spezza le ambizioni dell'Albinoleffe che, nonostante abbia giocato a viso aperto, non ha fatto molto per meritare il risultato positivo. L'Empoli invece, dopo essere andato in vantaggio al 31' con una bella deviazione in acrobazia di Tavano, ha poco dopo colpito una traversa (con Lodi) e nel secondo tempo ha fallito un calcio di rigore con lo stesso Tavano. Insomma, vittoria meritata e fuga che merita rispetto.

Dopo la sconfitta di Crotone, il Torino incassa il secondo clamoroso ko in appena cinque giorni. I granata dominano per un'ora, sciupano almeno 9 occasioni limpide da gol, quindi vengono pun-

tualmente puniti alla prima disattenzione dal Piacenza: è Pepe a segnare il gol-beffa, dopo aver percorso 40 metri in contropiede.

Il Genoa di Cosmi centra a Bari la prima vittoria esterna stagionale, grazie a un gol di Tedesco, ma il Bari più volte ha mancato il pareggio (anche una traversa).

Non riesce ad allungare il Perugia. Contro il Cesena finisce 1-1, anzi dopo aver incassato il gol dal romagnolo Cavalli, la squadra umbra ha dovuto affidarsi al solito Ravanello per aggiustare le cose.

L'Arezzo torna alla vittoria dopo 5 giornate punendo severamente un Crotone sciupone. I toscani hanno rischiato di

subire il gol (rigore a favore dei calabresi, sciupato da Porchia) prima di violare per tre volte la rete avversaria, con Abruscato (su rigore), Scotti e Teodorani.

Il Catania torna al successo dopo un mese di digiuno battendo la Triestina con un gol di Eddy Baggio a 4' dalla fine. Gli etnei erano passati in vantaggio con Bruno (per lui prima anche un palo) ma i giuliani avevano pareggiato con Munari.

L'Ascoli infila il quinto risultato utile consecutivo a spese del Verona, grazie a due spettacolari reti di Cristiano, mentre il gol della bandiera veneto è di Pegolo.

Il Vicenza si fa imporre il pari a reti involate da un Pescara in crescita. Contro la Salernitana "vedova" di Ammazalorso, il Catanzaro fa valere il fattore-C: rigenerato dalla cura Cagni, segna tre gol con Carbone, Cammarata e Corona.

Nel festival delle difese pasticchiere, il Treviso conquista la sua prima vittoria in campionato ai danni di una Ternana che pure era andata in vantaggio con Perna. I gol dei veneti: Reginaldo, autogol di Migliaccio e Chiappara.

Il Modena batte il Venezia col minimo sforzo: a decidere l'incontro è stato Campedelli.

"Vi racconto come sono diventato coach dell'Impact"

TERZA PARTE

di ANTONIO PANNUZZO

Ma se l'Impact è risultata una squadra vincente non è solo grazie ai ritocchi apportati in difesa ed a centro-campo.

"Anche l'attacco necessitava di essere completato - spiega Nick De Santis - anche per non caricare troppo di responsabilità Sebrango e Kolic". Ecco dunque all'inizio della stagione 2004 arrivare due "colored". Il primo è il ghanese Commodore, uno spauracchio ben conosciuto per aver dato qualche dispiacere all'Impact giocando con la maglia del nemico numero uno, i Rhinos di Rochester: un giocatore che porta nel suo curriculum anche esperienze in Germania e Portogallo, oltre che in Cina. L'altro nuovo attaccante è originario di Trinidad, si chiama Bailey ed è preceduto da alcuni significativi biglietti da visita, come il record di maggior numero di gol in una partita (cinque!) e di segnature in una sola stagione (36).

"Entrambi sono stati quantomai preziosi, in questo campionato appena conclusosi - ammette De Santis - e mi hanno consentito di operare un turnover o quantomeno delle staffette molto utili".

È sempre antipatico per un allenatore doversi esprimere sui singoli, ma faccia uno sforzo: quale è stato il giocatore determinante per l'Impact?

"Guardi, non è per essere diplomatico, ma davvero le assicuro che la nostra forza è stato il collettivo, ognuno ha fatto la sua parte, tutti sono stati preziosi. Il nostro segreto è stato riuscire ad instaurare un ambiente sereno e omogeneo, dove la mentalità vincente si è sposata con un grande senso di umiltà. È stato bello veder lavorare questi ragazzi rendendosi conto che nessuno voleva raggiungere soddisfazioni personali, ma si ragionava soltanto come gruppo, senza prime-donne e senza mezzefigure, ma tutti con lo stesso peso".

Adesso si guarda avanti. Vincere non è facile, ma mantenersi in vetta è ancora più difficile, dunque occorre pianificare bene e non lasciare nulla al caso.

"Per rendere quest'organico ancora più competitivo - spiega De Santis - occorrono sicuramente un altro centro-campista e soprattutto un attaccante di



mestiere, uno che abbia molta confidenza con il gol". In parole povere, uno di quelli che magari si vede poco, ma ogni pallone che tocca è quello vincente...

"Non voglio dire che i nostri attaccanti non abbiano fatto il loro dovere - precisa il coach dell'Impact - ma non possiamo più rischiare di pareggiare o, peggio, perdere certe partite dopo averle dominate. Prendete ad esempio la finalissima, in cui abbiamo macinato il gioco, abbiamo creato una miriade di occasioni, ma abbiamo rischiato di essere beffati e solo nel finale siamo riusciti ad arrotondare il risultato".

Il successo dell'Impact e la contemporanea scomparsa del baseball da Montreal: è la volta buona perché il soccer diventi sport maggiore, almeno qui in questo angolo del Canada?

"Non so, forse, me lo auguro. Intanto è importante aver attirato dalla nostra parte un esercito di giovani e parlo sia a livello di praticanti che di tifosi. Ormai il calcio non è più uno sport per immigrati, per persone anziane, per nostalgici, ma una realtà importante anche per le nuove generazioni".

Adesso occorre dare a quest'Impact uno stadio degno di tal nome, un impianto adatto per il soccer, dove possano sedersi comodamente almeno 20 mila persone. Nick De Santis si augura che questo "sogno" possa avverarsi presto e ricorda l'importanza del fattore casalingo: "Certe partite, specialmente quelle importanti, è il pubblico a vincerle. Per questo ci vuole uno stadio in cui la presenza dei tifosi, il fiato degli spettatori addosso ai giocatori, il calore e il sostegno si sentano bene..."

(Fine)

RISULTATI SERIE C1

GIRONE A

5ª Giornata (10/10/2004)	
Como - Mantova	2-1
Cremonese - Lucchese	1-2
Fid. Andria - Acireale	1-1
Frosinone - Sassari T.	3-1
Pisa - Spezia	2-3
Pistoiese - Lumezzane	2-1
Prato - Pavia	0-3
Sangiovan. - Pro Patria	1-2
Vittoria - Grosseto	0-3

CLASSIFICA

PAVIA	12
CREMONESE	12
LUCCHESE	10
SPEZIA	10
PISTOIESE	9
PRO PATRIA	8
GROSSETO	7
PISA	7
FID. ANDRIA	7
MANTOVA	7
FROSINONE	7
NOVARA	5
SANGIOVANNESE	5
COMO	4
SASSARI T.	4
VITTORIA	4
LUMEZZANE	4
ACIREALE	3
PRATO	0

GIRONE B

5ª Giornata (10/10/2004)	
Avellino - Cittadella	2-0
Chieti - Giulianova	0-1
Martina - Fermana	1-0
Padova - Foggia	1-0
Reggiana - Napoli	2-0
Rimini - Sora	4-2
Sambened. - Vis Pesaro	0-1
Spal - Lanciano	1-2
Teramo - Benevento	0-1

CLASSIFICA

AVELLINO	12
REGGIANA	11
RIMINI	11
LANCIANO	9
SAMBENEDETTESE	8
BENEVENTO	7
PADOVA	7
FOGGIA	7
MARTINA	7
NAPOLI	7
SPAL	7
TERAMO	6
CHIETI	5
FERMANA	4
VIS PESARO	4
GIULIANOVA	4
CITTADELLA	3
SORA	3

www.vipconnections.com



30
Anniversario

L'Agenzia MOLINO disbriga gratuitamente pratiche per viaggi in tutto il mondo.

Un grazie sincero va all'affezionata clientela che ha sempre avuto fiducia nella MOLINO Travel: la salute con sincerità e dico loro grazie, grazie e ancora grazie.

DONATO MOLINO



1970 L.O. David (angolo Bordeaux)

DONATO MOLINO: 30 anni al servizio della comunità italiana ☎ 374-2533 □ 374-2536

FORMULA UNO

"Tifone" Ferrari

Le celebrazioni della forza di Maranello si sono arricchite di un nuovo capitolo. Ieri a Suzuka Schumacher e la F2004 hanno centrato il 15° trionfo stagionale (13 del tedesco, 2 di Barrichello) su 17 gare. Non ci sarebbe molto da aggiungere. Ormai è una gara a chi trova il titolo più originale, a chi scrive il complimento più azzeccato su questo team eccezionale. Una squadra che ha ormai fatto della perfezione tecnica e organizzativa applicata alla F1 il suo marchio di fabbrica. A voler essere un po' pignoli (non ce ne vogliono ferraristi addetti ai lavori e non) nel 2004 sono mancate le vittorie a Montecarlo e Spa, le piste più affascinanti. Due briciole (neanche due macchioline) sul vestito da festa più elegante che ci sia.

Qual è il segreto della supremazia Ferrari? La stabilità. Stavolta è toccato al direttore tecnico Ross



Brawn il commento post-gara che tradizionalmente è tenuto da Jean Todt.

"Il nostro segreto è la stabilità dentro la scuderia e fuori, nei rapporti con i partner. Un ambiente stabile è fondamentale per misurare dove sei e dove puoi andare. Il fatto che da anni le stesse persone si assumano le responsabilità e lavorino ha consentito di arrivare dove siamo adesso, davanti agli altri. È una specie di processo autoevolutivo. Passi da cui si va ad altri passi. Il successo è un catalizzatore di nuovi successi". Ed ecco dunque spiegato perché in Ferrari non si stancano mai

di vincere e di lavorare per restare ai vertici.

"Lavoriamo tutti intensamente - ha detto ancora Brawn - guardiamo al futuro. Abbiamo già sperimentato con Schumacher a Jerez una versione dell'attuale monoposto modificata in base alla regole che saranno probabilmente adottate il prossimo anno. Abbiamo visto che con queste regole la macchina andrà molto più lenta di adesso, circa due-tre secondi in più al giro. Ma siamo convinti che lavorando si potrà ridurre il ritardo a 1-1,5 secondi e siamo fiduciosi sulla possibilità di trovare in

COSÌ ADESSO NEI COSTRUTTORI

Ferrari	254
BAR	116
Renault	100
Williams	74
McLaren	61
Sauber	33
Jaguar	10
Toyota	9
Jordan	5
Minardi	1

COSÌ ADESSO LA CLASSIFICA PILOTI

1 Schumacher M.	146
2 Barrichello R.	108
3 Button J.	85
4 Alonso F.	54
5 Montoya J.	48
6 Trulli J.	46
7 Raikkonen K.	37
8. Sato T.	31
9. Coulthard D.	24
10 Fisichella G	22

tempo la giusta ricetta per la stagione 2005".

MOTOMONDIALE

Dovizioso campione, Valentino quasi

Una gara dura e sofferta per molti motivi ma, come ormai abitudine, gestita con classe e talento. Un successo che ha rimesso il Mondiale MotoGP di Valentino Rossi sui binari giusti. Il trionfo di Sepang, arrivato insieme al settimo posto di Gibernau, ha riportato il vantaggio del pilota Yamaha sullo spagnolo della Honda a 30 punti. Domenica prossima, sulla pista di Phillip Island, al Dottore basterà un secondo posto per conquistare il sesto titolo iridato della sua carriera. Ecco perché Rossi potrebbe chiudere i giochi già in Australia.

Così come quello malese, anche il circuito che ospita il GP d'Australia - bello e spettacolare - ha visto Rossi e la sua Yamaha al lavoro nei test dello scorso inverno. Questo rappresenterà un aiuto in più, nel cercare l'assetto giusto in funzione della gara. Reduce da un GP

pieno di polemiche e con un Mondiale che si era riaperto quando sembrava fosse già suo, Rossi ha dato una dimostrazione di forza incredibile. Non solo vincendo la gara, ma demolendo i rivali a livello mentale.

In attesa che Vale festeggi, lo fa Andrea Dovizioso. "Sono veramente felicissimo. Non ho parole per descrivere la mia gioia". Cerca di restare freddo, ma Dovizioso dev'essere un vulcano dentro, ora che ha potuto finalmente festeggiare un titolo - quello della 125 - meritatissimo. "È stata una gara molto bella - ha spiegato il forlivese - Volevo vincere a tutti i costi, ma il secondo posto va bene lo stesso. Nell'ultimo giro ho provato ad attaccare Stoner ma ero in difficoltà con le gomme e ho commesso un errorino. Faccio i complimenti a Casey che ha vinto ma sono troppo felice, anche se la vittoria sarebbe

stato il massimo. La cosa importante però era conquistare il titolo. Ho fatto un campionato molto buono, ho sempre creduto in me

stesso e nella moto. Ringrazio la mia squadra e la Honda, il mio babbo Antonio e il mio preparatore".

Deshaiies
MOTOSPORT
INC.

Kawasaki
YAMAHA
PIAGGIO

Dal 1946 in Italia con Enrico Piaggio (Fondatore), la tradizione della Vespa continua con i tre moschettieri della moto, Franco, Domenico e Joe De Pinto qui nel Québec, l'unico concessionario italiano del mito "Vespa" Piaggio a Montréal. Visitate il nuovo salone d'esposizione.

8568 Boul. St-Michel,
Montréal, Québec, H1Z 3E8

Tel.: (514) 593-1950

Di corsa!!!



NICOLANGELO CIOPPI

Per Schumi un altro "strike"

Molti pensano che i piloti di Formula 1 preparino le loro corse pensando solo ed esclusivamente alla gara, magari stando, nelle ore di vigilia, a concentrarsi da soli, in una stanza, possibilmente guardando un filmato del GP dell'anno precedente, tanto per studiarsi meglio il circuito. Niente di questo!

Prendete, ad esempio, la vigilia della corsa giapponese di Suzuka: Michael Schumacher e altri piloti ne



hanno approfittato per trascorrere un'anomala giornata di relax, giocando a bowling. Schumi addirittura ha giocato anche a backgammon e ha perfino trovato il tempo per farsi una partitella a pallone. Certo, questo magari non succede sempre, ma è sintomatico di come il campione del mondo riesca ad alternare lavoro (dunque i momenti seri) e passatempo (quindi gli atteggiamenti goliardici, da ragazzino). Tanto poi succede che va in pista, ritrova la concentrazione e torna a vincere, come ha fatto in Giappone.

Il canadese Jacques Villeneuve ha fatto meglio che in Cina: è arrivato decimo! Si aspettava qualcosa in più, per la verità tutti speravamo che potesse arrivare almeno a punti. Invece è arrivata la conferma che non sarà facile per lui tornare grande. Jacques ha ammesso che nemmeno un anno di allenamenti fisici lo hanno preparato alla sfida del Gran Premio del Giappone. Il franco-canadese è apparso visibilmente stanco dopo la gara nipponica, ammettendo che la Renault ha avuto qualche problema di assetto e che questo gli ha reso difficile poter competere con le altre. "Le vetture sono così veloci quest'anno - ha detto Villeneuve - e c'è un tale equilibrio, Ferrari a parte, che ogni minima incertezza o problema meccanico diventa fatale".

Villeneuve ha concluso a un minuto dal suo compagno di squadra e a un giro dal vincitore. Come dire: ancora non ci siamo, caro Jacques. Visto che ormai rimane una corsa, sarà bene rimandare all'anno prossimo i sogni di (ritrovata) gloria.

Espace Bell
ST-LÉONARD

6050, BOUL. Métropolitain est
St-Léonard (Québec) H1S 1A9

Tel.: (514)257-9292

Fax: (514) 257-7742 Cell.: (514) 592-9684

CICLISMO

E per finire, un bel trittico!

Sono quelle corse che si portano via tutte le altre, che di sottofondo hanno la campanella del "fuori tutti" e consegnano il testimone al tempo delle vacanze e dei progetti per l'anno che verrà. Milano-Torino, Giro del Piemonte e Giro di Lombardia: il trittico rosa, organizzato da Rcs Sport per conto de La Gazzetta dello Sport, anche quest'anno tirerà giù la serranda sull'anno a pedali, fatte salve le appendici di Firenze-Pistoia e Japan Cup del prossimo weekend.

Si comincia con la Milano-Torino, la più antica delle classiche italiane (primo atto nel 1876): partenza da Novate Milanese, arrivo al "Motovelodromo Fausto Coppi" dopo 199 chilometri, dopo aver scollinato il colle di Superga, punto chiave

della gara, che s'annuncia generosa di spunti. Almeno a giudicare dalla lista dei protagonisti più attesi, aperta da Ivan Basso e Damiano Cunego, nostro presente e futuro per le corse a tappe ma bravi pure nella recita di un giorno, come per ultimo il Mondiale di Verona ha dimostrato. Il veronese avrà al fianco Celestino, vincitore dello scorso anno, cui tenteranno di succedere - tra gli altri - Bartoli, Frigo, Scarponi, Sella e Pellizzotti. Mentre il resto del mondo risponde con Dekker, vincitore della Parigi-Tours, Vinoukurov, Popovych, Boogerd e Astarloa.

All'indomani, un percorso inedito battezerà l'edizione numero 91 del Giro del Piemonte: partenza da Alba, linea bianca del traguardo nel centro di Cuneo, dopo



190 chilometri. È l'ultima occasione dell'anno per uno sprint a ranghi compatti o quasi: occhio al tedesco Hondo, secondo domenica a Tours, Chicchi, iridato under 23 a Zolder 2002, Baldato e Marinangeli, quest'ultimo ancora all'asciutto nonostante una buona costanza ad alto livello negli sprint 2004 (più di

venti piazzamenti nei 10). Tutt'altra storia il Lombardia di sabato: Ghisallo, Caviglio e San Fermo della Battaglia, negli ultimi 60 chilometri, ne lasceranno in pochi con speranze di vittoria sul lungolago di Como. Oltre a far da giudici al duello di Coppa Bettini-Rebellin: altro che saldi di fine stagione.

VERSO IL MONDIALE DI SCI

Sarà un'Italia "gigante"?

Ecco il "dream team" italiano di gigante maschile, presentato ufficialmente nel corso della rassegna di montagna "Alta Quota" a Bergamo Fiera. Dieci atleti (a cui si è aggiunto come padrone di casa Giancarlo Bergamelli, punto fermo del team di slalom) che rappresentano il fiore all'occhiello di una compagine in grado di regalare soddisfazioni ai nostri colori. A cominciare da **Massimiliano Blardone** (nella foto). "È il primo anno che mi alleno senza infortuni - dice il piemontese -, spero di ripetere i piazzamenti della stagione passata, quando sono salito sul podio ad Adelboden e Flachau. Certo, mi manca ancora la vittoria, però sento che sarà l'anno giusto, magari proprio ai Mondiali di Bormio".



C'è poi Davide Simoncelli, vincitore in Alta Badia l'anno scorso, che vuole partire subito forte: "Devo fare immediatamente i punti necessari per confermarmi nel primo gruppo di merito - racconta il trentino -, dicembre sarà un mese caldissimo perché la maggior parte delle gare sarà in quel periodo, e i Mondiali arriveranno poco dopo".

Alberto Schieppati, re-

duce da un'operazione alle tonsille, ha ripreso da pochi giorni gli allenamenti: "La mia preparazione è ridotta rispetto ai compagni, quindi non mi aspetto particolari risultati a Soelden. Punto ai Mondiali, un bel risultato in Italia sarebbe un evento da ricordare per il resto della mia vita".

Infine Manfred Moelgg, lo scorso gennaio per la prima volta sul podio nello slalom di

Schladming: "Mi sono allenato più in gigante che in slalom perché il calendario ci obbliga a essere al top sin da Soelden. Per i pali stretti c'è tempo. Non sento la responsabilità di confermare i buoni risultati del passato, penso solo a sciare bene".

Intanto Flavio Roda (direttore tecnico della squadra maschile) e Severino Bottero (allenatore responsabile di specialità) hanno comunicato i nomi degli undici atleti che disputeranno il gigante di apertura di Coppa del mondo a Soelden: Massimiliano Blardone, Mirko Deflorian, Peter Fill, Michael Gufler, Manfred Moelgg, Alexander Ploner, Arnold Rieder, Alessandro Roberto, Giorgio Rocca, Alberto Schieppati, Davide Simoncelli.

Pedalando
nei Ricordi

JOE CAPPADOCIA

Nell'anno 1933, per quattro minuti e un secondo, l'italiano Learco Guerra non vince il Tour de France; il ciclismo italiano ottiene comunque un successo d'assieme col suo secondo posto e il terzo di Martano. Alfredo Binda, dunque, vince il suo quinto Giro d'Italia, mentre il belga Demuysere si classifica ancora secondo. Il francese Speicher domina la stagione: oltre al Tour vince il campionato mondiale, che si corre sulle strade di casa, a Monthery. Nella Parigi-Roubaix s'impone il primo dei fratelli Maes, Sylvere. Dopo diciannove anni viene finalmente battuto il record dell'ora di Egg; lo migliora il francese Richard, nel velodromo di Saint-Trond.

L'anno 1934 è quello della completa maturazione di Learco Guerra. Il titolo mondiale sarebbe il logico coronamento della sua stagione, ma sul circuito tedesco di Leipzig uno sconosciuto neoprofessionista di vent'anni, il belga Kaers lo batte in volata. Al Tour. Nel 1935 Giuseppe Martano, che l'anno precedente era giunto terzo, stavolta si piazza alle spalle di Magne, per la seconda volta vincitore. Ancora un secondo posto per gli italiani al Tour: stavolta con Morelli. E ancora un secondo posto per Martano: stavolta al Giro d'Italia. Il belga Reby vince per la terza volta la Parigi-Roubaix, eguagliando il record di Lapize. La



Spagna, con Montero, compare per la prima volta nelle nostre classifiche. E per la prima volta un italiano batte il primato dell'ora: **Giuseppe Olmo** (nella foto) supera il muro dei 45 orari al Vigorelli di Milano, che resterà per venticinque anni la pista più veloce del mondo. Aerts vince a Floreffe, in Belgio, il campionato mondiale.

Pedalando nei ricordi seguirà nel prossimo numero, rubrica omaggio di Marco Schittone della ditta Mosti Mondiale 2000.

SCOCCO & TROINI
TAILORS INC.

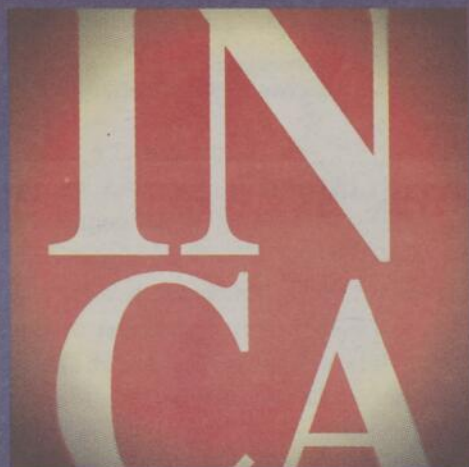
Tailleurs - Mercier / Tailors - Haberdashery

MARIO SCOCCO

Da 44 anni al servizio
della Comunità italianaTél.: (514) 766-8555 o 56
2403 Springland, Montréal, Qc, H4E 2G2

Patronato INCA-CGIL

Associazione



Canada

SERVIZI GRATUITI

- Controllo delle posizioni assicurative
- Valutazione dei requisiti per la pensione
- Pensioni di vecchiaia, anzianità, superstiti, invalidità
- Pensioni canadesi e di tutti i Paesi convenzionati
- Richieste certificati di nascita, matrimonio, foglio matricolare
- Richieste rinnovo e rilascio passaporti
- Richieste "Carta di residenza" canadese
- Richieste infortunio sul lavoro (CSST e SAAQ)

NUOVO ORARIO D'UFFICIO

Da lunedì al venerdì:
9:00 – 18:00

Sabato
9:00 – 13:00

1549, Jarry est
tel. (514) 721-7373
fax (514) 721-0765

e-mail:
montreal.canada@inca.it



La direttrice, Vera Rosati, con le collaboratrici Nadia Di Stefano ed Elisa Avino